

**COMUNE DI CIAMPINO**  
**CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA**

**CONSIGLIO COMUNALE DEL 12 OTTOBRE 2022**

**PRESIDENTE:** Prego i Consiglieri Comunali di prendere posto negli scranni, grazie che iniziamo il Consiglio Comunale. Buongiorno a tutti, benvenuti al Consiglio Comunale del 12 ottobre 2022, prima di procedere all'appello, mi preme ricordare una cosa importante che la Dottoressa Macrì dal prossimo lunedì, presso a poco, la prossima settimana non sarà più la nostra Segretaria Comunale. Io voglio rivolgere a lei intanto un ringraziamento per l'operato svolto, anche se in questo breve periodo come Presidente del Consiglio, ma anche come Consigliere Comunale in precedenza, un operato che è sicuramente stato importante per tutto l'Ente. Grazie. Anche la Sindaca vuole dire due parole, prego.

**SINDACO:** Grazie Presidente, buongiorno a tutti. Volevo unirmi alle frasi di apprezzamento del Presidente, come comunicato presto la Segretaria finirà il suo compito qui presso il Comune, la volevo ringraziare per il lavoro che ha svolto in questi mesi da quando sono stata eletta in maniera ineccepibile, mi ha consentito di poter espletare il mio mandato fino ad oggi, anche trovandomi subito in situazioni ovviamente che erano state trovate in precedenza, quindi ho potuto..., ha consentito una transizione agevolata e facile tra quello che era il lavoro svolto dalla commissaria prefettizia e quindi l'attuale amministrazione. Quindi la ringrazio veramente di cuore anche per il rapporto che si era instaurato anche da un punto di vista umano. Grazie a tutti, grazie alla Dottoressa.

**PRESIDENTE:** Dottoressa Macrì.

**SEGRETARIO COMUNALE:** Vi ringrazio in questo momento in cui in qualche modo divento protagonista. Che dire, è venuto il momento di tagliare questo cordone, l'ho sentito come un cordone ombelicale, un Comune dove sono arrivata casualmente anche in una parentesi della mia carriera professionale; mi dispiace che non ci sia il Consigliere Ballico con cui comunque sono entrata in questo Comune. Tutti noi sappiamo quanti sono stati difficili gli anni dal 2020 ad oggi, però voglio dire una cosa; sono onorata di aver servito tre passaggi diversi, mi sia scusato un pizzico di emozione. Tre momenti diversi di questo Ente, ho trovato un Ente molto interessante, problematico, quindi vi raccomando, io in questi tre passaggi sono stata credo un capo saldo che ho affrontato con spirito di servizio, questo me lo devono dire chi stava all'opposizione ieri, il Sindaco che ha vissuto una campagna elettorale, chi sta all'opposizione oggi e il Commissario Prefettizio a parte. Quindi vi restituisco nel mio ruolo un Ente che è stato salvaguardato, ed è impersonale questo perché comunque non è alle persone, alle parti politiche quello che voglio dire, però l'Ente, la struttura che oggi è profondamente rinnovata, subisce

degli scossoni quando non c'è la stabilità. Quindi io spero di avervi serviti tutti, mettendo l'Ente al centro e quindi vi ringrazio di avermi ospitata in questa realtà, vi farò sapere dove andrò, se è un posto bello vi inviterò anche, se avete bisogno di qualcosa sono a disposizione sempre, per i rapporti personali sono a disposizione sempre.

**PRESIDENTE:** Grazie Segretaria, ora la richiamo al dovere, deve fare l'appello per iniziare il Consiglio Comunale. Grazie, procediamo all'appello.

**SEGRETARIO COMUNALE:** Consiglio delle 09:50.

(IL SEGRETARIO COMUNALE PROCEDE ALL'APPELLO NOMINALE PER LA VERIFICA DEL NUMERO LEGALE)

**PRESIDENTE:** Dichiaro aperta la seduta del Consiglio Comunale del 12 ottobre 2022, prima di iniziare chiederei al Consiglio Comunale di osservare un minuto di silenzio in ricordo delle vittime sul lavoro, anche ieri un altro episodio sconcertante, drammatico, tante vite strappate alle famiglie, ai loro cari nel momento in cui stanno assolvendo e promuovendo quella che è un'attività che poi serve per la sopravvivenza della stessa loro famiglia. Un minuto di silenzio in favore delle vittime sul lavoro. Grazie.

(IL CONSIGLIO COMUNALE OSSERVA UN MINUTO DI SILENZIO)

**PRESIDENTE:** Grazie Consiglieri, sono pervenute al tavolo della presidenza due giustificativi riguardanti la Consiglieria Petrucci e la Consiglieria Ballico. La Consiglieria Petrucci assente per motivi personali e la Consiglieria Ballico per motivi di salute. Prego l'ufficio di mettere agli atti i due giustificativi. Grazie. Apriamo il Consiglio Comunale di oggi, che prevede una delibera e tre mozioni all'ordine del giorno. Cominciamo con la prima proposta di delibera con oggetto "Atto d'indirizzo al Sindaco diretto all'approvazione del progetto di bilancio d'esercizio 2021 della Società partecipata Ambiente, energia del territorio SPA".

**PUNTO 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO:**

- **ATTO DI INDIRIZZO AL SINDACO DIRETTO ALL'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI BILANCIO DI ESERCIZIO ANNO 2021 DELLA SOCIETÀ PARTECIPATA AMBIENTE ENERGIA E TERRITORIO SPA –**

**PRESIDENTE:** Presenta l'Assessore Catalini. Grazie.

**ASSESSORE CATALINI:** Grazie Presidente, un saluto alla Sindaca, ai colleghi Assessori e a tutti i Consiglieri del Consiglio Comunale. Come ha detto il Presidente del Consiglio siamo praticamente oggi ad approfondire, per poi deliberare la proposta di Consiglio Comunale del 3 ottobre 2022 numero 16, l'oggetto l'ha anticipato il Presidente "Atto d'indirizzo al Sindaco diretto all'approvazione del progetto di bilancio di esercizio anno 2021 della Società Partecipata Ambiente energia e territorio SPA". Prima di entrare all'interno dell'approfondimento del corpo della delibera volevo un pochino illustrare quello che è il metodo con il quale cercherò di rappresentare la condizione economico – finanziaria di questa nostra società partecipata. Tenete conto che nelle analisi economico finanziarie delle società si tende a distinguere tra la gestione caratteristica che è la gestione oggetto dell'impresa dell'azienda e quindi nello specifico parliamo di raccolta differenziata di immondizia che poi viene differenziata e conferita ai centri di conferimento e poi c'è la così detta "gestione extra caratteristica" che è quella che attiene alla gestione finanziaria dell'azienda. Questo lo dico perché a premessa di quest'analisi che cercherò di presentarvi, perché chiaramente rileva ai fini poi del ragionamento di sintesi che andremo a fare. Prima di entrare nel merito della delibera io volevo rappresentare alcuni elementi importanti dell'esercizio 2021 del quale oggi siamo qui per analizzare ed approvare. "I ricavi operativi di quest'azienda risultano in aumento rispetto a quanto registrato nell'esercizio precedente per l'avvio del servizio nel Comune di Anzio e la gestione operativa pertanto evidenzia un margine operativo lordo pari a 2,5 milioni di euro, con un incremento del 7,5 rispetto al risultato dell'analogo periodo dell'esercizio precedente. L'indicatore di marginalità operativa definito MOL Margine Operativo Lordo risulta pari al 9,78% in leggero aumento rispetto a quanto ottenuto nell'esercizio precedente al 31.12.2020 che era di 9,50. Risultato operativo si attesta pertanto a 1,3 milioni di euro restituendo un'incidenza sui ricavi pari al 5,06% a testimonianza di un continuo significativo miglioramento della marginalità della gestione operativa, capace ormai di restituire con continuità una ragguardevole redditività. Cosa significa tutto questo? Significa che se noi andiamo nel bilancio d'esercizio ad operare la differenza tra i ricavi della produzione e i costi della produzione, se andiamo anche ad inserire al 31.12.2021 i residui di cassa, andiamo a riscontrare un risultato operativo di

un milione 318 per la precisione è qui sintetizzato 1,3 milioni di euro, quindi questo significa che l'azienda nella sua gestione caratteristica è un'azienda produttiva, per quanto riguarda la gestione finanziaria il bilancio praticamente presenta un saldo negativo, nello specifico 562 mila euro, altrimenti staremo parlando dell'ENI essenzialmente riconducibile ad interessi passivi per operazione di factoring e con incidenza sui ricavi del 2,16% inferiore ai valori di mercato per operazioni analoghe. Quindi ancorché ci sia un passivo nella gestione finanziaria è comunque all'interno di un equilibrio dei rapporti fra la produttività aziendale e la gestione finanziaria che è tipica di questo tipo di aziende. In sintesi la società beneficia di una sana e remunerativa gestione industriale come confermato anche dai risultati della relazione al 30 giugno 2022, perché abbiamo anche la semestrale del 2022 che ci conforta rispetto ai risultati operativi che sono in linea con quello che è le previsioni dal piano industriale. Il risultato prima delle imposte e il conseguente risultato netto, risulta invece negativo a seguito del consolidamento della gestione straordinaria che riporta un saldo negativo per 1,1 milioni di euro e derivanti da "gli effetti della sentenza 993 del 2022 che hanno comportato l'iscrizione di 700 mila euro a sopravvenienze passive, l'iscrizione a fondo di circa 300 mila euro a copertura della possibile inesigibilità di alcune partite dell'attivo patrimoniale, essenzialmente crediti per interessi di mora". Ora come avevo anticipato la gestione caratteristica rappresenta un'azienda sana con un saldo positivo, il bilancio di esercizio a seguito delle perdite che sono portate a nuovo, seguito degli oneri finanziari rappresenterà un saldo negativo, un saldo negativo di 579 mila euro, poi il dettaglio lo vediamo all'interno della delibera. Il profilo patrimoniale, adesso parliamo dello stato patrimoniale, restituisce una situazione sufficientemente equilibrata con una ragionevole distribuzione della copertura delle passività a breve e medio lungo termine attraverso i correlati valori dell'attivo a breve e a medio lungo termine. Quindi se correliamo praticamente la passività con l'attività è un equilibrio correlato, anche nell'esercizio corrente è proseguito lo smaltimento dell'ingente debito tributario cumulato nel periodo 2010 – 2016, tenendo la diminuzione di un milione di euro nel 2021 e di quello verso i fornitori, una diminuzione di circa 600 mila euro nel medesimo periodo. Il profilo finanziario è altresì caratterizzato da uno stato di tensione riconducibile essenzialmente alla scarsa rotazione dello stock di credito ex TIA, parliamo dei crediti inesigibili quelli TIA. I risultati dell'esercizio 2021 risultano pertanto in linea con gli obiettivi di piano industriale e le aspettative per l'anno corrente, in parte già confermato dalla semestrale sono rappresentate da un'accelerazione degli investimenti attesi in forte crescita rispetto al 2021 cogliendo diverse opportunità di sviluppo quali la transizione ecologica, la territorialità e la qualità del servizio, gli obiettivi della transizione ecologica riguardano la

progressiva decarbonizzazione della flotta e il rafforzamento della leadership nell'economia circolare, con la territorialità AET Ambiente Energia e Territorio vuole estendere il proprio perimetro di attività nei territori presidiati ed essere il partner di riferimento per gli stay holter locali. Infine con la qualità del servizio AT punta a migliorare le performance dei servizi e a massimizzare la soddisfazione della clientela. Gli investimenti in corso sono rivolti ad incrementare la qualità del servizio estendendo la raccolta porta a porta a la tariffazione puntuale e consentiranno di incrementare i volumi di materia recuperata. Particolare attenzione comunque deve essere prestata alla significativa riduzione del patrimonio netto, conseguente alle perdite conseguite nell'esercizio 2020 – 2021 che deve essere attentamente valutata in funzione di un eventuale capitalizzazione da parte dei soci quale strumento necessario per supportare le linee di sviluppo individuate del piano industriale. Cosa vogliamo dire con questa parte? Che sicuramente l'azienda nel 2022 già nella semestrale ci conforta con dei dati positivi in linea di piano, siamo nella condizione che possiamo considerare l'esercizio 2021 l'anno zero dove l'azienda ha ritrovato un equilibrio anche della gestione finanziaria, sicuramente avremo un momento non positivo che è quello di prevedere la riduzione del capitale sociale, ma che verrà sicuramente ripianato dalla volontà dei soci che compongono la componente societaria, che hanno già manifestato interesse ad aumentare le loro quote, questo perché? Perché ormai sono tutti consapevoli che l'azienda è un'azienda che ha una gestione produttiva e una gestione finanziaria in equilibrio o comunque in una condizione sicuramente analoga ad altre aziende che svolgono il medesimo business. Qualora dovesse servire visto che è indicato nella relazione sulla gestione, nel bilancio 2021 si è proceduto anche alla copertura dei potenziali rischi derivanti dai crediti verso utenti TIA attraverso l'utilizzo di 800 mila euro a copertura stock di credito TIA prescritto e l'appostamento di 868 mila euro a copertura del rischio derivante dalla loro inesigibilità che è frutto della prescrizione tra l'altro, quindi l'operazione di copertura dei crediti inesigibili non ha prodotto effetti a conto economico purché si è trattato di una rimodulazione dei fondi iscritti nel 2020. Quindi come vedete tutte le criticità di tipo finanziario, parliamo della copertura dei crediti inesigibili ex TIA, parliamo dei debiti verso erario e parliamo dei debiti verso fornitori, sono stati adeguatamente rimodulati all'interno di questo bilancio per andare a ricondurre l'esposizione finanziaria nei termini di equilibrio sopra citato. Questo era importante per me rappresentarvelo prima della delibera, cosicché il Consiglio Comunale abbia un minimo di rudimento su quella che è poi la delibera e le decisioni che andremo a prendere a seguito dell'approvazione. Adesso passo un attimo all'approfondimento della delibera numero 16. Salterei per sintesi tutto quello che attiene l'articolo

113 del TUEL che stabilisce che gli Enti Locali possono avvalersi di società partecipate, queste sono tutte le premesse a cardine della delibera stessa; andrei invece più direttamente su quello che è il “presunto atto che con protocollo 53/123 del 19.09.2022 è stata trasmessa all’Ente l’ipotesi di bilancio di esercizio anno 2021 della società Ambiente Energia e territorio SPA contenente i seguenti documenti. Ipotesi di bilancio e nota integrativa, relazione del governo societario, poi di questo ne parleremo un attimo, relazione del collegio sindacale, relazione sulla gestione, relazione del revisore dei conti. Dato atto delle risultanze economico – patrimoniali così come rappresentate dal seguente prospetto riepilogativo, dove vedete che per sintesi per macro-voci è stato riportato lo stato patrimoniale e il conto economico, possiamo appunto vedere che i ricavi nel conto economico al punto A. Dove c’è il valore della produzione vedete bene che i ricavi delle vendite e delle prestazioni sono poco meno di 26 milioni, altri ricavi sono di un milione e cento, per un totale del valore della produzione di 27 milioni 023.214 . Successivamente al punto B del conto economico c’è la declinazione dei costi di produzione e andrei al totale costi della produzione che riporta un valore di 26 milioni 798.322. Come potete vedere la differenza e l’abbiamo anticipato in premessa, tra il valore della produzione e i costi dalla produzione rappresenta un saldo di 224 mila 892, al quale poi dobbiamo aggiungere un milione e 31 se non sbaglio di cassa, per arrivare a un totale di un milione 318 che è il reddito operativo. Ora la gestione finanziaria viene subito dopo l’analisi della gestione caratteristica, quindi dopo la differenza tra il valore della produzione e i costi della produzione andiamo ad analizzare i proventi e gli oneri finanziari, dove appunto abbiamo un decremento per oneri finanziari di 561 mila 631, il che significa che il risultato prima delle imposte ha una perdita di 336 mila 739 al quale si aggiungono le imposte dovute sul reddito d’esercizio e chiudiamo questo bilancio con una perdita di esercizio nell’anno 2021 per 579 mila 110. Ora prima di continuare la seconda parte della delibera io volevo rappresentare l’azione che è stata fatta, l’attività che è stata svolta da quest’Amministrazione da quando questa proposta di bilancio ci è pervenuta sui nostri tavoli. Quindi a luglio 2022 abbiamo appunto ricevuto questa proposta di bilancio, una proposta che è stata presentata all’Ente non già nelle condizioni di poter essere valutata, ma bensì con già apposti i sigilli di approvazione del collegio sindacale dei revisori dei conti. Di qui anche la decisione all’interno di questa proposta di bilancio di riportare a nuovo le perdite per l’anno 2020 e l’anno 2021. È un’operazione di pulizia contabile, così viene chiamata in gergo, è un’operazione consigliata anche dalla società di consulenza che ha eseguito la due diligence sui conti dell’azienda, è una situazione che mette..., è un’operazione finanziaria che mette l’azienda nella condizione così detta “anno zero” dove sicuramente la gestione caratteristica

continuerà a produrre utili, la gestione finanziaria torna ad essere in equilibrio e quindi non aggraverà i successivi bilanci di quegli ammortamenti che di fatto vengono finalizzati in quest'esercizio. Questa se vogliamo è la parte bella di questa proposta di bilancio, ma le ricadute per quanto attiene la gestione di questi passivi, quindi delle perdite anno 2020, anno 2021 secondo il TUEL prevedrebbero che mentre la società partecipata secondo il Testo Unico delle società partecipate ha ottenuto dal Governo la possibilità di ripianare i debiti nei successivi cinque anni di esercizi, per quanto attiene l'Ente, quindi i soci che sono i proprietari dell'azienda, non è consentito, bensì sarebbe stato doveroso accantonarli nell'esercizio previsionale 2023. Ora quest'operazione se fosse stato possibile parlo per quelle che sono oggi le risorse del bilancio dell'Ente, era un'operazione di accantonamento doverosa per Legge, ma che avrebbe distolto risorse dalla gestione del bilancio per quello che è nel previsionale l'attività doverosa che deve essere svolta dall'Ente a favore della cittadinanza nell'erogazione dei servizi e delle attività. Nel complesso è stata valutata anche la situazione patrimoniale, gestionale dell'altra società partecipata, lo aggiungo questo ragionamento perché serve a capire poi il risultato decisionale e chiaramente anche l'altra società partecipata ha le sue criticità, quindi nell'analisi di progetto previsionale l'accantonamento per ambiente è stato valutato non possibile stante anche la possibilità, visto il capitale sociale di poter ripianare queste perdite mediante la riduzione del capitale sociale. Ci tengo a precisare che questa proposta di bilancio che ci è arrivata sul tavolo è arrivata confezionata, non è che c'è stata un'interlocuzione o una possibilità da parte di quest'Amministrazione di poter ragionare sulla possibilità alternativa, cosa forse più cauta, di completare il piano di risanamento degli aspetti finanziari, non già tutto nel 2021, ma se fosse stato dilazionato anche negli esercizi 2022 – 2023 avrebbe sicuramente prodotto un bilancio in positivo, stante che il completamento dell'attività di due diligence sarebbe terminato due esercizi successivi, ma essendo stati a monte confortati da una gestione caratteristica produttiva, forse quella sarebbe stata la chiave di lettura più equilibrata per andare poi a gestire le conseguenze del bilancio di Ambiente rispetto a quello che sarà il bilancio consolidato dell'Ente. Questa cosa noi c'è la siamo trovata, non siamo assolutamente contenti di trovarci nella condizione di provvedere alla richiesta al CDA di Ambiente di convocare l'Assemblea straordinaria per la riduzione di capitale, però è anche vero che nel momento in cui le scadenze sono impellenti, bisogna procedere all'approvazione del bilancio, se il bilancio è stato già deciso nell'impostazione di progetto da chi ci ha preceduto, ossia la parte commissariale e anche la parte politica precedente, è evidente che noi ne prendiamo atto, strumenti di gestione di questa criticità abbiamo provato fino ad oggi a cercarli nelle pieghe del bilancio, tant'è che il bilancio

non è stato approvato secondo naturale scadenza al 31 luglio 2022, bensì lo approveremo il 20 ottobre 2022, significa che abbiamo cercato in tutti i modi di comprendere se all'interno dell'analisi approfondita del bilancio previsionale ci fosse la capacità finanziaria di assorbire questo debito. E questa è la condizione che ci siamo trovati, che abbiamo assolutamente analizzato, anche supportati dal comitato tecnico che è un comitato che ha istituito la Commissaria Dottoressa Mirra, per fare appunto il controllo analogo delle società partecipate, tra cui la società Ambiente, che anch'essi nelle loro relazioni ci rassicurano sulla solidità industriale dell'azienda e chiaramente anche loro evidenziano che la riduzione dell'esposizione finanziaria altro non è che un elemento necessario per mantenere in equilibrio nel prossimo futuro i conti dell'azienda. Io vado avanti, riprendo la delibera così siamo tutti quanti allineati su cosa stiamo leggendo e quindi dopo le tabelle che illustrano per macro voci lo stato patrimoniale, il conto economico "preso atto di questa perdita dell'esercizio 2021 di 579 mila 110. E dato atto che a tale perdita deve essere sommata la perdita riferita all'esercizio 2020 portata a nuovo come deliberato il 28.07.2021 di 509 mila 017" se la sommiamo ai 579.110 arriviamo a un totale di un milione 088.127. Ora "rilevato che il risultato dell'esercizio negativo del biennio 2020 – 2021 è conseguenza di un'attività di due diligence, svolta all'interno della società che ha determinato una verifica e riordino delle poste contabili scritte a bilancio" quello che stavamo dicendo prima "vista la nota integrativa al progetto di bilancio 2021 dove il CDA della società propone ai soci di rinviare la copertura di tale perdita agli esercizi successivi, perché per l'azienda ciò è consentito, come previsto dalla Legge di conversione numero 15 del 25.02.2022 o in alternativa a procedere alla convocazione dell'Assemblea straordinaria per la riduzione del capitale sociale, visto il parere favorevole da parte del collegio sindacale e vista la relazione del revisore unico" poi ci sono tutta un'altra serie di considerazioni, che salterei per brevità. Il deliberato è il seguente "questa proposta di delibera chiede di approvare le premesse quali parti integranti e sostanziali della presente deliberazione, di dare atto dell'ipotesi di bilancio trasmessa con i seguenti allegati" e qui riporta in modo ribaltato esattamente lo stato patrimoniale e il conto economico per macro voci come illustrato in premessa "chiede di dare atto che la società chiude il bilancio 2021 con una perdita di esercizio pari a 579 mila 110. A tale perdita deve essere sommata la perdita riferita all'esercizio 2020 portata a nuovo come deliberato il 28.07.2021 509 mila 017 per un importo complessivo pari a 1 milione 088.127. L'importo così delineato risulta superiore a un terzo del capitale sociale ai sensi dell'articolo 2446 del codice Civile e non determina una riduzione dello stesso sotto il limite previsto dall'articolo 2327 del Codice Civile che è pari a 50 mila euro. In caso di ripiano delle perdite sopra quantificate il capitale sociale ammonterebbe a un milione

921.873. La delibera chiede di prendere atto che il risultato dell'esercizio negativo del bilancio 2021 è conseguenza di un'attività di due diligence svolta all'interno della società che ha determinato una verifica e riordino delle poste contabili di bilancio. Il CDA della società nella nota integrativa al progetto di bilancio 2021 propone ai soci di rinviare la copertura di tale perdita agli esercizi successivi come previsto dalla legge di conversione numero 15 del 25.02.2022 Decreto Legge 228/2021 o in alternativa a procedere alla convocazione dell'Assemblea straordinaria per la riduzione del capitale sociale. Chiede di prendere atto altresì che l'articolo 21 del Decreto Legislativo 175/2016 Testo Unico delle società partecipate, prevede che le Pubbliche Amministrazioni accantonino nell'anno successivo in un apposito fondo la perdita della società in misura proporzionale alla quota detenuta del risultato negativo ottenuto una chiusura del bilancio. L'articolo 10 comma 6 BIS del Decreto 77/2021 consente di derogare alle applicazioni dell'articolo 21 del TUSP sopra richiamato esclusivamente per le perdite riferite all'anno 2020, non estendendo tale possibilità all'esercizio 2021; quindi obbligando l'Ente socio all'accantonamento previsto. Dato atto altresì che quest'Amministrazione non intende procedere all'accantonamento quale Ente socio nel bilancio dell'esercizio 2022 dell'importo di propria competenza, in quanto la società ha alternativamente la possibilità di procedere a una riduzione del proprio capitale sociale, senza pregiudicare i limiti legali previsti dal Codice Civile" la delibera "chiede di dare mandato al Sindaco del Comune di Ciampino di votare favorevole progetto di bilancio presentato dalla società AET per l'esercizio 2021, richiedendo la convocazione dell'Assemblea straordinaria dei soci della società per la riduzione del capitale sociale ai sensi dell'articolo 2.446 del Codice Civile. Di richiedere all'organo amministrativo della società di porre in essere i provvedimenti ritenuti idonei a prevenire possibili situazioni di criticità rinvenibili nella relazione sul governo societario nell'ambito del programma di valutazione del rischio di cui l'articolo 6 comma 2 e di richiedere all'organo amministrativo della società di redigere il piano industriale 2023 – 2025 finalizzato al rilancio della società, alla valutazione e riorganizzazione dei processi aziendali nell'ottica della razionalizzazione delle spese di funzionamento e di quelle del personale". Questa è la proposta di delibera, spero..., se ci sono altre cose che dobbiamo approfondire sono a vostra disposizione. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie Assessore Catalini, dichiaro aperta la discussione sulla delibera in oggetto se ci sono interventi. Prego Consigliere Porchetta.

**CONSIGLIERE PORCHETTA:** Grazie Presidente, grazie colleghi. Io ho ascoltato con estremo interesse come spesso accade, la relazione dell'Assessore. Partirei dalle note positive, dall'unica nota che a mio avviso è la nota positiva

di questa discussine, è che finalmente la discussione si fa, siamo venuti da tre anni in un passato dove non abbiamo mai discusso di un bilancio di società partecipate in Consiglio Comunale e ritendo che il fatto che l'Amministrazione, la Sindaca chieda mandato al Consiglio Comunale di sviluppare determinate posizioni negli organi del CDA della società e con gli altri oggetti che sono proprietari del capitale sociale, penso che sia un passaggio importante, che finalmente ci permette anche di capire un pochino di più quale è lo stato di salute delle nostre aziende partecipate. Dopodiché penso che le note positive a mio avviso si fermino qui, quello che vorrei sottolineare che mi sembra che da tanti anni io ricordo nel 2011 siamo oggi al 2022 ciclicamente questo Consiglio Comunale si è trovato in una condizione, un po' come l'eterno ritorno del sempre uguale, ciclicamente ogni due, tre anni il Consiglio Comunale si trova a discutere, deliberare e ratificare atti che sostanzialmente sanciscono perdite economico finanziarie da parte di società partecipate. Io credo che rispetto a questo un'intera classe politica dal centro sinistra, al centro destra debba probabilmente fare una profonda analisi di coscienza rispetto a come hanno immaginato di costruire queste società partecipate, a come hanno immaginato di metterle sul mercato pensando di poter andare a fare business attraverso l'utilizzo molto spesso improprio dello strumento della gestione in house, non ultimo appunto l'appalto di Anzio che ha visto la nostra comunità battersi più di una volta sollecitare l'Amministrazione passata a scegliere una strada diversa rispetto a quel tipo di indirizzo, una scelta che nel corso degli anni ha visto il Comune di Ciampino andare sostanzialmente ad investire risorse che è difficile quantificare, ma che da una stima un po' grossolana, gli ultimi dieci anni..., partiamo dal 2010 perché poi là c'è stata la scissione dell'azienda ASP all'azienda Ambiente, oscillante tra gli otto e i dodici milioni di euro di investimenti di parte di quest'Ente, per tenere in piedi queste aziende, che è legittimo, perché chiaramente..., servizi, e c'è una forza lavoro importante, però probabilmente è venuto il tempo di capire e questo purtroppo nella relazione dell'Assessore manca e mi avrebbe fatto invece piacere ascoltarlo, come si intende e quale tipo di visione, si intende mettere in piedi da oggi per rivedere completamente le modalità con cui queste aziende partecipate vengono portate avanti, in particolar modo oggi parliamo di ambiente e rispetto a questo entro un po' nel merito di alcuni elementi. La descrizione abbastanza entusiasta che ha fatto l'Assessore rispetto alla gestione caratteristica dell'azienda, cioè puntuale a mio avviso manca di un elemento importante; è vero che leggiamo le cifre, parliamo dei ricavi delle vendite delle prestazioni un'azienda che ha 27 milioni e passa di produrre ricavi e prestazioni, significa che un'azienda che è forte, almeno appare forte, infatti è fortemente sul mercato gestendo la raccolta differenziata in 16 Comuni del nostro territorio, è abbastanza evidente che le

fattore di crescita a sia consistente è legata al fatto appunto che abbiamo preso un servizio significativo quello del Comune di Anzio; quindi è ovvio che questo fattore, quest'elemento, sia un elemento in crescita; ed è sicuramente buono che i costi di produzione siano relativamente più bassi, al delta di un milione 310 mila euro su un intervento e su una potenzialità di un ricavo di 27 milioni di euro può essere considerato un risultato eccezionale, può essere un risultato mediocre, un risultato normale, queste sono valutazioni difficili da fare, però sicuramente è un dato interessante, positivo; ma quale è l'elemento che manca in tutta questa discussione? È che qua non si può valutare una cosa, quale è il rischio d'impresa, all'interno di un bilancio non è che qualcuno ci quantifica quant'è il rischio d'impresa. Il rischio d'impresa purtroppo cari Consiglieri ricade tutto quanto sulle spalle dei cittadini di Ciampino, perché questa società che noi chiamiamo impropriamente "società partecipata" è una società controllata al 97% delle quote capitali dal Comune di Ciampino, per cui di fronte a un rischio d'impresa che cresce anno dopo anno perché appunto la nostra società continua a fare business in giro dei Comuni del Lazio, il rischio d'impresa è sempre più sulle spalle del Comune di Ciampino. Per cui immaginiamo un contesto economico, un quadro economico che in una situazione attuale penso possiamo dire che nessuno di noi possa essere certo che sia da qui nel breve e medio futuro stabile quantomeno, il quadro economico finanziario del nostro Paese è un quadro complesso. Allora questo rischio economico e questo rischio d'impresa, pensiamo e continuiamo a ritenere che debba essere scaricato sempre sulle spalle dei cittadini di Ciampino per ripresentarci magari ciclicamente nell'eterno ritorno del sempre uguale fra due, tre anni a dire "le nostre previsioni hanno avuto qualche problema effettivamente ci ritroviamo nuovamente con una situazione debitoria di andare ad intervenire" questa volta magari il capitale sociale non potremo più eroderlo e magari dovremo nuovamente attingere alle risorse del Comune di Ciampino. Dopodiché il fatto che si possa erodere il capitale sociale o che sia il Comune a sopperire dal punto di vista..., cambia poco, sempre che andiamo attraverso quello che è stata chiamata "pulizia contabile, su questo ci vorrei contare, sempre attraverso quest'operazione di pulizia contabile, comunque andiamo a bruciare in due anni un milione e 79 mila euro, due anni! Bilancio 2020 – 2021; viene considerato un momento di pulizia contabile, su questo non è che basta lanciare una parola e poi dobbiamo spiegare che vuol dire e rispetto a questo io vorrei capire un pochino meglio, perché ci sono alcuni passaggi, per esempio nella relazione di Ambiente che mi lasciano un po' perplesso, io ve lo leggo perché è scritto, c'è un'introduzione che dice "contestualmente, relativamente alla presunta mancata violazione per entità ragionevole e prudentiale delle poste creditorie scritte negli esercizi precedenti nei confronti di alcuni Enti committenti, nonché all'emersione di

ulteriori inesattezze nell'appostazione a bilancio di voci di differente natura" "inesattezze nell'appostazione a bilanci di voci..." chi ha fatto e ha commesso, ha compiuto queste inesattezze, magari qualcuno prima o poi c'è lo spiegherà. Il CDA ha proceduto ad attivare ulteriori procedure di verifica; sul punto "si rende opportuno precisare che tali attività non può ritenersi conclusa in ordine alla complessità e stratificazione nel tempo di alcune partite di credito". Cioè l'azienda che manda una relazione, che ci permette di venire a discutere in Consiglio Comunale una delibera che chiede a noi di dare mandato alla Sindaca di ottemperare a una serie di azioni, ci dice che però su questo punto, sul punto cruciale, decisivo rispetto al bilancio dell'azienda non si è ancora conclusa la possibilità della verifica di quelle che sono tutte le condizioni a contorno perché è una cosa complessa. Le partite di credito sono complesse? Sì sono complesse, ma allora mi domando ma la governance di quest'azienda, ma cosa fa? Con quali capacità amministrative ha gestito quest'azienda negli ultimi anni? Chi e come il proprietario dell'azienda intende operare affinché questa governance veda quantomeno nel tempo più breve possibile un'uscita da questa nostra azienda, perché è francamente imbarazzante leggere cose del genere rispetto a un quadro economico dato. Io rispetto a questo è chiaro che non ci troveremo noi a dare un voto favorevole a questo tipo di delibera, perché penso che sia responsabilità dell'Amministrazione e soprattutto storicamente il nostro gruppo politico su questo ha fatto delle battaglie che durano ormai da undici anni, però continuo a dire "amministrazione nuova di Ciampino, Sindaco Colella quale è la visione e quale è l'idea che avete in mente per il rilancio delle società partecipate". Perché se la visione è dire "abbiamo un delta di un milione 300 mila euro che sicuramente l'anno prossimo ci porterà ad avere dall'anno zero una possibilità di avere una società sana e sempre più forte, a mio avviso è una posizione debole, ed è soprattutto una posizione in continuità con quello che sempre è stato fatto dal momento in cui è nata Ambiente, dal momento in cui si è scelta la società Asp SPA in due rami, la società appunto che continua a svolgere i servizi e la società che si occupa del servizio dell'immondizia; quindi questo per me è il momento..., per noi è il momento un po' delle scelte sulla vition, sulla governance l'abbiamo già detto e faccio un'ultima parentesi sull'aspetto che per me è molto importante, per noi è molto importante che è il tema del lavoro; perché troppo spesso e anche da questo quadretto che qui è allegato sempre alla relazione, quello se andiamo a leggere i dati associati ai principali dati economici, se voi andate a vedere i risparmi che quest'azienda ha messo in atto negli ultimi due anni 2020 – 2021 ricadono tutti quanti su una voce per 50.92% "i costi del personale". Allora se si pensa che si possa risanare un'azienda andando a..., per esempio fare dei bandi per assunzione di personale con inquadramento dei livelli j, inquadramento del livello j per un

netturbino è qualcosa che non esisteva tanti anni fa, è stato introdotto dopo un accordo quadro con AMA, ed è un livello, il più basso livello dei livelli del contratto aziendale che porta l'operatore igienico sanitario a percepire un salario di 950 euro che poi ovviamente con tutto quello che contribuisce alla costruzione del salario, poi lo porta a un salario decente, ma il livello J è un livello bassissimo, quindi se si pensa che il risanamento dell'azienda passa attraverso la contrazione continua e costante dei costi del lavoro, scaricando su chi lavora dei ritmi sempre più forsennati e io invito l'Amministrazione a contattare direttamente se non l'ha già fatto, ad incontrare i delegati sindacali dell'azienda A e T che vi andranno a raccontare di ritmi di lavoro che continuano a crescere, un servizio che è sempre più complesso e che viene fatto attraverso un puntuale stress sulle spalle dell'operatore, tra l'altro in un'organizzazione generale del lavoro che vede molto spesso la stessa azienda agire da..., veramente con toni da padrone nei confronti di questi lavoratori, non ultimo una missiva che è stata inviata a tutti i lavoratori rispetto al fatto che non si possa proferire parola su quello che è lo svolgimento del servizio, i lavoratori non hanno adesso ritto a dire parola su questo. Comportamenti che veramente rasentano comportamenti antisindacali, per concludere l'intervento mi sento di dover dire che probabilmente bisogna immaginare anche altre strade, altre strade per provare a rilanciare quest'azienda e che queste strade non ricadono tutte sulle spalle di chi lavora.

**PRESIDENTE:** Grazie Consigliere Porchetta, prego Consigliera Contestabile.

**CONSIGLIERE CONTESTABILE:** Grazie Presidente, buongiorno a tutti. Devo dire che ho cercato sia in Commissione con l'ausilio dell'Assessore e poi facendo i compiti a casa, di cercare di entrare un pochino nell'ambito di questo bilancio. Pensavo che mi potesse aiutare in qualche modo la nota integrativa che in realtà non mi è stata di grande aiuto devo dire, perché ho visto che comunque rispetto alla lettura del bilancio si limita a fare una sorta di riferimenti generici, di richiami alle regole di redazione dei bilanci che possono essere comunque applicabili e applicate ad ogni società. Quindi secondo me, quello che io ho compreso, nello specifico illustra poco gli accadimenti di gestione di questo bilancio. Io credo che però per capire bene questo bilancio, per una lettura o meglio per un'interpretazione di questo bilancio forse dobbiamo partire un pochino a ritroso, io partirei come ha ricordato anche il Consigliere Porchetta nel 2010 quando ci fu questa scissione tra ASP e Ambiente, con una serie di conseguenze che secondo me ci portiamo dietro ancora sia per ASP che per Ambiente. Perché poi se parli con quelli di Ambiente dicono che si è voluto favorire ASP. Se parli con quelli di ASP ti dicono che si è preferito favorire Ambiente, con un risultato che li abbiamo scontentati un po' tutti. Ora rispetto a questi crediti inesigibili mi sembra di ricordare che ci fu una relazione della

Dottoressa Moscarella nel periodo in cui era entrata dopo la caduta della Giunta Terzulli che aveva già lei evidenziato la necessità di pulire il bilancio da crediti inesigibili per circa un milione e mezzo di fatture TIA, perché non più esigibili per un periodo in cui..., mi pare, ma di questo non sono sicura Assessore, che fosse addirittura Ambiente ad incassare in quel periodo per conto del Comune; però diciamo che per la prima volta la dottoressa Moscarella aveva evidenziato questa necessità di ripulire il bilancio da questi crediti, perché negli altri anni in realtà non mi pare ci fosse mai stato, nel senso che comunque pur di raggiungere, credo fosse questo il fine, un risultato positivo per il bilancio, si cercava un pochino di rinviare questo problema. Quindi diciamo che poi nel 2020 ci fu questo coraggio anche da parte dell'Amministrazione di allora di cercare di affrontare questo problema. Diciamo che abbiamo cercato di andare dietro la linea che aveva indicato la Dottoressa Moscarella e quindi abbiamo cercato di far emergere questi crediti inesigibili e di affrontare appunto per la prima volta questo problema di pulizia; poi mi pare che nel 2020 ci fu una deroga per il Covid in cui in qualche modo si poteva..., uso dei termini forse non tecnici, comunque iscrivere queste voci, ma non decidere ancora cosa fare, mi pare di ricordare, nel 2021 invece una decisione poi andava presa. Io leggo nella nota della relazione del collegio sindacale a pagina uno in cui dice appunto "la società nel corso d'esercizio 2020 ha incaricato un soggetto esterno al fine di avere un parere terzo in merito alla valutazione di alcune poste di bilancio". "Quindi per la prima volta abbiamo cercato di avere un bilancio certificato da parte di una società, e ciò ha condotto già nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 a stanziare circa un milione e mezzo di euro a copertura dei potenziali rischi derivanti dalla possibile inesigibilità futura dei crediti verso utenti TIA e Comuni, a rilevare perdite su crediti per un importo di circa 980 mila e a stanziare 300 mila euro a copertura dei rischi derivanti dal contenzioso con Ariccia". Quindi nel 2021 questi crediti andavano in qualche modo affrontati, io volevo un attimo parlare di quelle che sono secondo me delle criticità che ho riscontrato, delle quali poi chiedo un minimo di spiegazione, per esempio a pagina due della relazione sempre collegio sindacale, leggo "il CDA Considera ancora infieri(?) la valutazione delle poste creditorie iscritti negli esercizi precedenti, nel confronto di alcuni Enti committenti, nonché l'analisi volta a verificare la presenza di ulteriori inesattezze contabili, per tale ragione ha proceduto ad attivare ulteriori procedure di verifica. Il collegio rileva l'esigenza di procedere in tempi brevissimi al fine di dare conto dei risultati ottenuti e delle attività da porre in conseguenza per tutelare l'informativa fornita nel presente bilancio e nel prossimo". Allora io dico e le chiedo, se le poste non sono certe perché lo dicono gli stessi revisori, che succede? Possono generare delle perdite successive societarie? Che poi in parte predominante dobbiamo ricoprire

sempre noi Comune e quindi i nostri cittadini? O potrebbe ancora portare la società ad avere un patrimonio negativo? Poi avevo sempre il problema di cui non sono stata capace a spiegarlo evidentemente nella Commissione, quella sui ratei e i riscontri, nella nota integrativa a pagina 12 io leggo “la principale movimentazione delle voci a riscontri attivi ammonta a 153” ma è praticamente, senza che ve lo leggo tutto un errore contabile, questo per 153 mila, le chiedo per gli altri importi che compongono la voce che cosa è? Cosa sono? Non c’è altro? Da cosa sono formati? Quali sono i costi che li generano? Mi sembra che manchi l’analiticità dei costi che queste voci rappresentano. In oltre credo, mi pare che io non l’ho trovata, sempre nella nota integrativa, manca del tutto la voce “errore contabile” se c’è quest’errore contabile mi pare che invece la voce nella relazione sia stata completamente omessa; mentre mi pare di capire che si sarebbe dovuta compilare per un’illustrazione della correzione dell’errore evidenziato, così come di solito è previsto dall’organismo italiano di contabilità rilevando se l’errore sia o possa essere rilevante o irrilevante. Devo dire che invece quella che mi è risultata più utile, sempre per un mio problema ci mancherebbe è la relazione del comitato tecnico e devo dire che quello che trovo scritto qui a pagina tre in cui dice “la relazione del governo societario è completa in tutte le sue parti e si percepisce il lavoro di pulizia che si sta facendo sul bilancio, A e T ha marginalità strutturale, questo significa che conclusa l’attività di due diligence relativamente alle partite critiche, la società non dovrebbe più avere ulteriori problematiche. Sulla relazione del governo societario...” probabilmente è un refuso “nella sezione dei contratti” e va bene. Quindi mi sembra che comunque tutto sommato il comitato tecnico evidenzia che si sta andando in una giusta direzione, che il percorso iniziato di pulizia di Ambiente è nella giusta direzione e che terminata l’attività appunto la società non dovrebbe avere altri rischi particolari. Riprendo un attimo la relazione del CDA in cui anche qui dice sempre a pagina uno “la società in seguito al cambio di management del Consiglio di Amministrazione ha avviato un percorso di riorganizzazione delle risorse umane al fine di ottenere livelli di efficienza maggiori così da rispondere anche a esigenze di razionalizzazione e ultimazioni dei costi”. Quindi mi pare che comunque si stia andando nella giusta direzione, ora io leggo l’ultima cosa che dice la relazione del CDA, anche qui dice “i risultati dell’attività di monitoraggio inducono l’organo amministrativo a ritenere che il rischio di crisi aziendale relativo alla società sia da escludere nel breve e nel medio periodo, fatte salve le ulteriori verifiche in corso, relative alle esigibilità di crediti, così come ampiamente riportato nell’bilancio d’esercizio”. Ora io dico che sicuramente sono state fatte delle scelte, ma come è giusto che vengano fatte da chi amministra in quel momento e chi deve prendere delle decisioni. Ora secondo noi la scelta andava fatta, ed era

come dice lei l'anno zero, quello da cui poter ripartire per cercare e sperare di poter dare a queste nostre partecipate, in questo caso ad Ambiente una nuova prospettiva, cioè se per anni si è deciso..., posso capire che voi potevate scegliere un percorso diverso e non essere d'accordo, ma io credo che tutto sommato a un certo punto bisognava fermarsi e ripartire da zero, cioè far sì che tutti questi crediti inesigibili che ci siamo portati avanti per anni in cui un po' lì..., uso un termine non che non mi piace, nascondevamo, non prendevamo proprio in considerazione, per cercare di arrivare e di far vedere, di far credere a tutti che la società avesse un utile, che in qualche modo avesse un risultato positivo. L'abbiamo verificato c'è una perdita è vero, ma c'è una perdita riferita a una situazione che cerca di far ripartire l'azienda, di eliminare tutto il vecchio e abbiamo visto che comunque nonostante questa perdita le varie relazioni che ci sono, che sono più di una, tutta l'attività svolta dalla società che ha certificato i bilanci, dice che comunque l'azienda in questa fase sta andando nella giusta direzione; quindi comunque non c'è un rischio d'impresa, l'azienda si sta muovendo, ha incrementato il fatturato, certo come lo incrementiamo il fatturato? Andando a prendere nuovi servizi, anche perché se per caso tutti se ne andassero credo che Ambiente sia bella e finita, soltanto con il Comune di Ciampino non credo che riusciremo a mantenere anche le persone se pur posso condividere il problema di una retribuzione forse scarsa, insufficiente, ma non credo che soltanto..., se noi vogliamo fare tanto gli schizzinosi con gli altri Comuni che non ci piacciono perché stanno sul mare o sul monte riusciremo a mantenerli? Quindi credo che tutto sommato l'azienda abbia iniziato un percorso, stia andando nella giusta direzione, per quello che ci riguarda noi rimaniamo a guardare e vediamo se quest'Amministrazione che chiaramente ha fatto suo il bilancio e a cercato di fare quello che poteva rispetto alle vostre esigenze, continuerà ad andare in questa direzione cercando di affrontare i problemi quando arrivano e come si sviluppano, piuttosto che rinviarli alle spalle per farci credere che comunque abbiamo delle società floride che chiudono in positivo, rispetto invece a una situazione che secondo noi poi è più realistica, ma che tutto sommato è una situazione abbastanza positiva. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie Consiglieria Contestabile, ha chiesto di parlare il Consigliere Ranieri, io non mi sono iscritto a parlare, ma vorrei se vuole prima intervenire, brevemente chiedo alla Consiglieria Gentili di sostituirmi.

**VICE PRESIDENTE:** Buongiorno a tutti, ha chiesto di parlare il Consigliere Testa ne ha facoltà.

**CONSIGLIERE TESTA:** Grazie Presidente, io voglio cominciare così come ha cominciato il Consigliere Porchetta con un'esclamazione che forse può anche

essere anche considerata fuori luogo, oppure troppo entusiastica, ma la realtà è che da tanti anni siedo in questo Consiglio Comunale e dico e sottolineo “finalmente arriviamo a discutere in questo Consiglio Comunale del bilancio di Ambiente”. Erano diversi anni che la nostra posizione come Consiglieri Comunali veniva in qualche modo posta in secondo piano rispetto a un argomento così importante, che invece è proprio..., e questo lo sottolineo è proprio legato e intrinsecamente correlato all’operato di noi Consiglieri, quindi devo dare atto a quest’Amministrazione Comunale di aver ristabilito un po’ d’ordine, di aver preso una posizione finalmente che ci rispetta e che rispetta appunto ciò che noi siamo tenuti a fare, dare mandato al Sindaco e discutere in quest’aula del bilancio di Ambiente. Detto questo naturalmente io penso che anche l’Amministrazione Comunale si è resa conto di quanto lavoro c’è da fare, c’è da approntare nuove strategie probabilmente nell’ambito delle relazioni con i lavoratori di Ambiente, perché se quello che appunto diceva il Consigliere Porchetta si è rilevato quasi un dictat nei confronti di questi lavoratori che venivano in qualche modo addirittura intimiditi in certi momenti, io mi auguro che questa cosa venga..., in certi momenti del loro operato ma anche di ciò che poteva essere divulgato all’esterno, anche questo venga superato; perché guardate io dico sempre “il buongiorno si vede dal mattino” e quando mi alzo con il sorriso normalmente la giornata procede abbastanza bene, se mi alzo con la faccia triste qualcosa non va bene. Questa mattina io mi sono alzato con il sorriso e mi sono alzato con il sorriso leggendo appunto quest’ordine del giorno che dava spazio a noi Consiglieri di poter trattare un argomento così importante, ci sono delle criticità, io ritengo che queste criticità riguardino quello che ho detto prima nei confronti delle compagne lavorative, dei lavoratori di Ambiente; però un’altra criticità che forse andrà affrontata politicamente e mi auguro da tutti i gruppi consiliari che siedono in questo Consiglio è esattamente quello che sottolineava prima il Consigliere Porchetta, il rischio d’impresa. È vero che in questo momento siamo in una lettura di espansione aziendale, ma è anche vero che di fronte a delle criticità che potrebbero intervenire il Comune di Ciampino e i suoi abitanti, forse sono troppo esposti a questo rischio d’impresa e forse dovrà essere rivalutata un po’ la compagine societaria. Su questo forse si devono aprire e mi auguro che questo sia anche un indirizzo da parte di altri gruppi di questo consiglio, aprire una discussione sulle quote di partecipazione dei singoli Comuni, perché è vero che il rischio..., noi siamo detentori del 97 e 91% che ci mette a riparo da qualsiasi intromissione degli altri Comuni, ma quando poi si parla di rischio d’impresa, si parla sempre di quel 97,94% che in qualche maniera forse e qui dico forse con una valutazione politica che si potrà fare dovrà essere forse rivisto. Detto questo dico anche che evidentemente il Consiglio Comunale viene messo abbastanza a riparo di

quelle che sono le considerazioni da parte del collegio sindacale dell'azienda che in qualche maniera comprova attraverso un'espressione di parere favorevole la proposta di approvazione e anche nessun obiezione rispetto alla proposta di copertura della perdita d'esercizio, ma rispetto a quello che ho detto e che riguarda evidentemente la politica, mi sento di dire che rispetto a questo sempre sottolineando quelle che sono le positività che ho riscontrato su questa proposta di delibera, il gruppo "insieme" si asterrà dal votarlo, con l'intenzione però di aprire un nuovo dialogo proprio per la risoluzione delle criticità che ho appena espresso.

**VICE PRESIDENTE:** Grazie Consigliere Testa, passo la parola al Consigliere Perandini.

**CONSIGLIERE PERANDINI:** Avevo chiesto prima la parola, prima dell'intervento del Presidente, quindi passo a commentare un attimo quello che è l'argomento forse principale della giornata, cioè riprendendo quelli che sono stati gli interventi dei colleghi che mi hanno preceduto, mi piace esternare, mi piace condividere l'idea che in quest'aula oggi si stia parlando di quest'argomento come prima non recentemente fatto, con dei toni, con un metodo, con una sobrietà è una serenità che forse mancavano da un po' di tempo su quest'argomento e anche so altri, ed è forse questo il modo migliore per approcciarsi a questa materia e ad altre, dando forse anche di noi una migliore immagine alla cittadinanza. Per entrare nel merito mi farebbe anche piacere che ovviamente l'Assessore poi nella sua replica rispondesse ai colleghi dell'Opposizione che come al solito hanno fatto degli interventi e delle domande ficcanti e domande circostanziate, per cui sarebbe sicuramente utile proficuo per tutti che poi dopo l'Assessore rispondesse. Per quanto riguarda noi è logico avremo preferito di poter incidere di più su questo bilancio che ci è arrivato, non è che vi devo raccontare cose particolari, noi sediamo qui da luglio, questo bilancio c'è stato portato a luglio, possibilità concrete, effettive, materiali, pratiche di poter incidere mi pare evidente che siano ridotte veramente a lumicino, quindi una volta che si possa, anzi si debba ovviamente procedere all'effettiva presenza della documentazione che gli organi di controllo dell'azienda, cioè il collegio sindacale e i revisori dei conti possono aver allegato alla loro proposta, certo non è che abbiamo molte possibilità di poter incidere, anche perché nelle loro relazioni i revisori hanno parlato di una verifica non formale, ma un esame approfondito di un'attività di vigilanza sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema con riferimento agli impatti dell'emergenza Covid. Quindi la loro azione non dovrebbe almeno essere stata parziale altre e soprattutto quello che è stato anche la loro relazione, non è che esprima propri se e ma, il loro parere positivo è chiaro senza condizioni e senza altri punti. Naturalmente non è che questa sia un bilancio e a noi ci

faccia estremamente piacere, noi avremo preferito ovviamente ricevere un'azienda con i bilanci floridi, i numeri sempre tutti quanti a loro posto, avremo preferito non parlare di riduzione di capitale, avremo preferito non parlare di ripianamento negli anni successivi dei debiti. Ovviamente avremo preferito questo tutti quanti in Maggioranza e Opposizione, così non è ovviamente, quindi noi ci troviamo ad aver sì una contabilità industriale positiva, in quanto i costi con i residui di cassa portano a un segno positivo di oltre un milione e tre di euro, ma prevede anche perdite per il biennio 2020/2021 di 913 mila più 579 mila e questi sono dati, sono numeri che purtroppo nella loro crudeltà indicano sempre che qualche cosa non va. A questo punto il piano di rientro degli oneri finanziari che appunto è stato certificato da società di consulenza avrebbero potuto indicare che una via diversa rispetto alla semplice riduzione del capitale poteva essere una dilazione nei successivi esercizi 2022 – 2023 di questi debiti. La scelta che è stata fatta è stata in senso inverso, cioè in quella della riduzione del capitale di circa un milione mi sembra, logicamente non è che abbiamo potuto immaginare di riscrivere tutto quanto il lavoro e tutto quanto il bilancio da capo; anche perché naturalmente non abbiamo soltanto questa partecipata su cui dover andare a dover pensare e parlare, infatti mi sarebbe piaciuto quando prima il collega Porchetta parlava di perdite stimabili tra gli otto e i dodici milioni, naturalmente con tutte le cautele che lui stesso ha richiamato, mi avrebbe fatto piacere capire anche tra le due aziende in quanti..., quale fosse la ripartizione di queste perdite, anche perché sarebbe stato interessante poter aprire un discorso su questo, ma forse non è neanche questa la sede e magari in funzione di quella che è anche l'idea di partecipazione a questi argomenti, sicuramente ci sarà altra occasione per poter entrare nel merito. Quindi penso che a questo punto non si possa parlare di uno stravolgimento di quello che è il testo che c'è stato portato, rimandiamo sicuramente con la nostra attività ai bilanci successivi una maggiore sicura presenza all'interno dell'azienda e nelle sue scelte. Quindi noi diamo il parere favorevole a quello che è naturalmente il progetto che c'è stato presentato, che ripeto comunque continua ad avere i pareri positivi sia a livello societario, che anche a livello contabile da parte del nostro ufficio. Quindi restituisco la parola e ringrazio il Presidente.

**PRESIDENTE:** Grazie Consigliere Perandini, ha chiesto la parola il Consigliere Di Luca, prego ne ha facoltà.

**CONSIGLIERE DI LUCA:** Grazie Presidente, caro Sindaco, cara Emanuela, caro Assessore, mi rivolgo a voi come ho sempre fatto, come abbiamo sempre fatto con estremo rispetto delle istituzioni, estremo rispetto di ciò che rappresentate e non solo ovviamente; però devo dire che oggi c'è stata

almeno facendo un bilancio non del bilancio che c'avete portato, ma degli interventi che ci sono stati fino adesso devo dire caro Sindaco che lei ha ricevuto più pareri favorevoli da parte del centro destra che dai Consiglieri a lei più vicino. Devo dire che questo giusto per fare una piccolissima precisazione, quando ho sentito i primi due interventi che mi hanno preceduto, devo dire che stavo subito partendo e a fare le analisi del sangue, perché mi sembravo..., la glicemia mi stava venendo un po'..., mi stava un po' salendo a dei livelli un po'..., non so se a lei o all'Assessore è successa la stessa cosa, però ho visto delle spalmate di miele all'inizio dei due interventi, poi dopo la spalmata di miele che c'è stata sono venute le critiche, addirittura ho sentito, adesso non ricordo da chi "del personale sottopagato" comunque con delle retribuzioni che rasentavano l'indecenza o addirittura di personale che veniva minacciato, non ricordo bene quale è stato il termine, non era "minacciato" però giusto per farvi capire quello che mi è sembrato di sentire, parole che sono abbastanza forti e abbastanza che a questo punto ci fanno preoccupare, io mi associo all'intervento che mi ha preceduto della collega Contestabile, però a sentire queste parole vuol dire che ci dobbiamo preoccupare veramente. Ci dobbiamo preoccupare seriamente perché nonostante come Annarita mi ha preceduto dicendo che sembrerebbe da quelle che sono tutte le varie relazioni che ci avete allegato alla delibera, la società stia andando nella direzione giusta e continuo a non capire le obiezioni sul fatto dell'ampliamento, dell'inserimento di altri Comuni, perché poi alla fine ci troviamo sempre a discutere di questo, sempre ad intaccare questa linea, però poi non ci viene mai proposta la soluzione alternativa. Capisco che in alcune rappresentanze all'interno di quest'aula ci sia come mandato elettorale il no fisso e stampato in testa, però se uno dice "non mi piace la maglia verde del Sindaco, però consigliamo al Sindaco di comprarsi una maglietta blu, una maglietta viola" il fatto di dire "non mi piace quello" secondo me è un po' riduttivo. Poi per gli altri interventi ovviamente capisco che il bilancio è stato presentato in ritardo a luglio, però mi consenta Consigliere di Maggioranza da luglio a ottobre, quasi novembre non è che quest'Amministrazione non poteva incidere, diciamo che come è stato detto in precedenza quest'Amministrazione invece ha ritenuto che questo bilancio con tutti i vari pareri come ho detto prima fosse solo ed esclusivamente in questa fase da portare all'approvazione; certo ci abbiamo messo un pochetto di tempo per arrivarci, però finalmente ci siamo arrivati e non è assolutamente vero che a memoria dei più anziani è stato detto che finalmente è stato portato in discussione in Consiglio il comunale, perché io non è che..., io ci sto da tantissimo, però l'ho seguito anche quando non ero Consigliere, seguivo spesso da cittadino i Consigli Comunali, diciamo che ovviamente è sempre stato portato e non è stato mai sminuito né da parte del

centro sinistra, né del centro destra, non è stato mai sminuita la figura del Consigliere Comunale; se è stato fatto credo che c'erano tutti i modi e le maniere per rappresentarlo. Poi per quanto riguarda i toni sono contento anche io che i toni questa mattina siano un po' più calmi probabilmente è dovuto anche al clima esterno, ma ovviamente caro Sindaco, caro Assessore i nostri toni quando si accedono, quando alziamo leggermente la voce non lo facciamo né per mancanza di rispetto, né per mancanza di educazione nei vostri riguardi, nei riguardi di nessuno, né nei riguardi della cittadinanza. Ovviamente quando lo facciamo e state pur certi che continueremo a farlo nel caso in cui ci fosse l'effettiva necessità noi continueremo ad urlare in quest'aula e non solo anche all'esterno di quest'aula se riteniamo che ci sono cose non vanno e che non vanno bene per il bene della nostra Città. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie Consigliere Di Luca, per dare un po' d'ordine agli interventi, c'è il primo intervento del Consigliere..., poi se siete d'accordo, se non ci sono altri primi interventi, naturalmente se ci sono altri primi interventi li facciamo, facciamo rispondere con una panoramica all'Assessore Catalini e poi partiamo evidentemente con chi richiede il secondo intervento come capogruppo. Grazie, se siete tutti d'accordo procediamo in questo modo, Consigliere Del Tutto ne ha facoltà.

**CONSIGLIERE DEL TUTTO:** Grazie Presidente, intervengo su questo punto all'ordine del giorno del Consiglio Comunale per ribadire che il Movimento Cinque Stelle sostiene l'Amministrazione nella sua azione trasparente per quanto attiene tutti i passaggi significativi che certamente avranno impatto sulla gestione delle aziende partecipate, perché riteniamo doverosa la discussione di tali argomenti all'interno del Consiglio Comunale, affinché le decisioni che il Consiglio prenderà saranno frutto di passaggi elettivi di tipo corporativo privi di informazione e condivisione come avveniva nella precedente Amministrazione dove nemmeno si facevano le commissioni tecniche; bensì sarà frutto di una decisione condivisa tra tutti i Consiglieri adeguatamente informati sui fatti nel consesso naturale del Governo della Città. Questo è il vero cambiamento del governo della città e questo è quello che vogliamo e che sia l'atteggiamento di quest'Amministrazione anche in futuro. La condivisione, la trasparenza sono i valori per noi importanti, vederli applicati in questi passaggi significativi rappresenta per noi quel cambiamento di passo che insieme a tutta la coalizione abbiamo inteso portare in questa nuova esperienza di governo. Grazie

**PRESIDENTE:** Grazie Consigliere Del Tutto, ha chiesto la parola il Consigliere Carenza, prego ne ha facoltà.

**CONSIGLIERE CARENZA:** Buongiorno a tutti, buongiorno Sindaco. Io vorrei parlare un attimino non da Consigliere, ma da cittadino, sono anni che sento sempre la stessa storia per quanto riguarda il bilancio di questa società, è sempre stato negativo, mai una volta che se ne è parlato bene di questa società, allora io mi chiedo “ma come è possibile che ogni volta questo bilancio è sempre in negativo?” nessuno ha mai controllato? La persona responsabile, nessuno si è presa la responsabilità di capire quest’azienda come andasse avanti? Oggi l’Assessore ha dato dei numeri che a me comunque mi hanno fatto paura, perché da nuovo Consigliere come qui vedo i colleghi che per la prima volta che siamo in aula, allora io mi chiedo “ma come faccio a votare un bilancio che ogni volta è in negativo?” non posso dare neanche la fiducia, io parlo da cittadino. Quindi mi devo per forza astenere, non riesco a capire se noi andiamo avanti 2022 – 2023, fra due anni, tre anni siamo sempre a parlare di questo bilancio che è negativo! È una mia considerazione però è da valutare bene, sto parlando di un cittadino ciampinese che ogni volta siede..., ma come è possibile che siamo sempre in deficit? Mai una volta che riusciamo a capire il bilancio di questa società. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie Consigliere Carenza, prego.

**INTERVENTO:** Se facciamo i secondi interventi l’Assessore risponde.

**PRESIDENTE:** Perché ci sono altre domande, okay la parola, Assessore se è d’accordo facciamo intervenire il Consigliere Porchetta che ha da proporre..., lei chiude con l’intervento. Grazie. Consigliere Porchetta per il suo secondo intervento, prego.

**CONSIGLIERE PORCHETTA:** Grazie Presidente, Visto che i toni sono stati molto bassi, gli interventi della Minoranza, del Centro Destra, ma anche gli interventi prima mi hanno un po’ sollecitato, che poi è simpatica la cosa che sono mesi, mesi e mesi che ci dicono “noi siamo parte della Maggioranza” poi arriva la prima delibera importante su un tema centrale, la gestione delle società partecipate, che sono l’elemento costituente di cui questo Comune intende gestire particolarmente i servizi, e alla fine i complimenti, arrivano dal Centro Destra, non so se voteranno favorevolmente o meno, però comunque viene evidenziato come la strada che è stata battuta sino ad oggi, dalle precedenti amministrazioni di centro sinistra e dall’ultima amministrazione di centro destra era stata giusta, l’azienda deve stare sul mercato, che pensate che si possa gestire un servizio a Ciampino? No, noi l’immondizia, il servizio lo dobbiamo andare a gestire in tutti i Comuni che ce lo richiedono, perché questo è un po’ figlio di quella cultura politica che ha costruito le basi delle società municipalizzate non solo a Ciampino un po’ in tutta Italia, il fatto che le società municipalizzate sono diventate dei bancomat per le carriere

politiche di tanti politici, perché questo è successo non solo a Ciampino ma anche a Roma. Sono diventati quei luoghi dove attraverso l'idea di poter gestire i servizi in house in una modalità..., attraverso forme di concessione del servizio particolari, non ultima quella e ribadisco di Anzio, non ci dimentichiamo quello che è successo, perché è cambiata l'Amministrazione, però io mi ricordo le battaglie che abbiamo fatto con la Consigliera Colella, con il Consigliere Perandini e Pazienza rispetto a fatto che quell'appalto secondo noi non era legittimo, non erano legittime le modalità con cui Anzio ha messo in campo la procedura, non era legittimo il fatto che il Comune di Ciampino prendesse quest'impegno rispetto a un Comune che presenta un numero di cittadini maggiori di quelli che sono i cittadini residenti nel Comune dove la società appunto svolge prioritariamente il servizio, la nostra società. Il rischio d'impresa, abbiamo criticato queste cose e oggi mi sarebbe piaciuto sentire rispetto a questo dire che si farà o ci sarà un'inversione di tendenza rispetto a questa modalità, anche perché e questa è la domanda che faccio all'Assessore il quadro..., questo anche nella relazione di Ambiente un po' mi manca, perché francamente..., la Regione Lazio ha approvato gli ATO Ambiti territoriali estesi, dove sostanzialmente la possibilità della concessione in house diretta del Comune non sarà più possibile alle singole società. Comunque si dovrà discutere in un ambito più esteso, rispetto a questa la nostra azienda, la sfida che abbiamo davanti oggi è questa, come l'approcciamo? Che idea ha l'Amministrazione? Secondo me queste due parole se l'Assessore c'è le dà, perché poi sennò parliamo del passato e non parliamo mai del futuro. Qualche nota a margine sempre nell'ottica di questi bancomat politici me la dovete concedere, perché probabilmente il Consigliere De Luca non è abituato ad andare a discutere con i lavoratori, perché Gari non conosce altri ambienti, frequenta altri posti, io quando ci parlo mi faccio raccontare che sono stati loro a raccontarmi per esempio che..., sempre per parlare di bancomat politici, è stato fatto un bando, uno dei casi più assurdi di Roma e dintorni, prima delle passate elezioni la società Ambiente non ha fatto un bando per assumere qualcuno, ha fatto un bando per poi stipulare una graduatoria per le future assunzioni, fra l'altro un bando che prevedeva soltanto figure J quelle di cui parlavamo prima, quindi i lavoratori a basso costo, ricattabili; tra l'altro un bando in cui non si specificava se erano figure a tempo determinato, indeterminato, una graduatoria così! Poco prima delle elezioni, quindi insomma probabilmente avere un po' contezza e cambiare anche approccio rispetto a come si tratta la forza lavoro delle nostre aziende è una priorità e ribadisco quello che ho detto in precedenza.

**PRESIDENTE:** Grazie Consigliere Porchetta, c'è qualcun altro che vuole intervenire? Lascio la parola all'Assessore Catalini, prego.

**ASSESSORE CATALINI:** Grazie Presidente, certo che dobbiamo parlare di vition, di governance, è importante perché questa delibera che noi stiamo approvando oggi, che abbiamo appunto un pochino tutti definito anno zero, prevede che dopo l'anno zero ci sia un progetto, un progetto industriale. Se non ricordo male nel corpo della delibera si chiede proprio di..., non c'è l'abbiamo messo; però è necessario redigere un progetto industriale nuovo, perché? E poi arriviamo anche al discorso della governance, adesso parliamo del progetto industriale. Come aveva accennato il collega Porchetta nella Legge Regionale per la gestione dei rifiuti è stato suddiviso il territorio regionale in alcuni ambiti territoriali vasti chiamati Egato. Ciampino è inserito all'interno del Egato della Città Metropolitana dove insiste ovviamente come tutti immaginiamo la società AMA – ACEA. Diciamo AMA – ACEA perché AMA sta in dissesto e probabilmente verrà rilevata dall'ACEA; ora tenete conto che la nostra azienda rispetto all'intero ciclo della raccolta differenziata del conferimento e della rivendita della materia prima – seconda a seguito della differenziazione, noi facciamo solo il ciclo povero, il ciclo che appunto porta a uno sfruttamento se vogliamo anche della forza lavoro, perché noi siamo nella condizione di sfruttamento non dal punto di vista proprio del termine, ma dell'impegno di risorse che fanno anche i lavori disagiati, dove andiamo praticamente a raccogliere, quindi facciamo questa raccolta differenziata dell'immondizia e poi la conferiamo ai centri di conferimento. E bene nel rapporto che ci sarà nel breve futuro tra la società AMA ACEA e le altre società che gestiscono il ciclo dei rifiuti, tenuto conto che Ambiente è la seconda società che per volumi e per fatturato gestisce il ciclo dei rifiuti nella Regione Lazio, questo è un anche un punto di grosso pregio che comunque abbiamo in termini di presenza all'interno dei processi integrati; è evidente che noi oggi gestiamo il ciclo della differenziata su un bacino di utenti di circa 230 – 250 mila abitanti, tenuto conto della stagionalità di Anzio, ed è evidente che questo dato che è significativo, ma probabilmente non sarà sufficiente ai fini di una corretta relazione con l'altra azienda importantissima in termini di fatturato, di personale che è appunto AMA ACEA. Ovviamente verrà sviluppato un progetto industriale che tenga conto anche di potenziali e possibili sinergie con altre società rispetto a noi minori, che possano per il tramite di una carta di servizi costruire questo gruppo di società che svolgono..., che lavorano nel ciclo dei rifiuti per arrivare almeno a una minima intorno ai 500 mila abitanti, questo ci consentirebbe poi di relazionarci con la società AMA ACEA ai fini anche della possibilità sul territorio vasto di poter generare..., di poter realizzare impiantistiche di nicchia, così vengono chiamate, quindi centri di conferimento della plastica, del vetro, dell'alluminio, del legno, della carta. Questo darebbe una grossa solidità all'azienda perché introdurrebbe all'interno del bilancio delle significative

positività legate proprio al fatto che in quel momento lì si entra nella parte più proficua del ciclo di raccolta differenziata, conferimento e riutilizzo, riuso della materia prima – seconda. Questo in termini di vition è stato già in parte condiviso con gli altri soci affidanti che compongono la compagine societaria e devo dire che anche loro probabilmente si sono informati anche come noi o meglio di noi, concordano proprio sul fatto che sarà necessaria la ricapitalizzazione di questa società e sono anche disposti a farla, almeno con i Sindaci con cui abbiamo parlato, ma tolto Anzio tutti quelli dei Comuni maggiori e su questo poi noi andremo a costruire un progetto industriale che certamente riporteremo in quest'aula; così che ci sia una gestione trasparente e condivisa del progetto di sviluppo della società. Riguardo invece la governarce il 20 di ottobre dovremo andare., dovrà andare la nostra Sindaca all'Assemblea dei soci sul base del mancato che le verrà conferito oggi in aula e se verrà approvato questo bilancio d'esercizio 2021 in quel momento decadrà il Consiglio D'Amministrazione. Il 20 ottobre nel momento in cui verrà approvato, se è approvato il bilancio decade il Consiglio d'Amministrazione che rimane in carica per eventualmente se lo chiederà la Sindaca a seguito ovviamente del risultato di questa votazione per la convocazione dell'Assemblea straordinaria articolo 24/46 per procedere alla riduzione del capitale. Dopodiché noi dovremo procedere alla sostituzione e al rinnovo di queste cariche e quindi metteremo in campo in questi giorni uno strumento che è quello della costituzione di un albo per reperire le figure idonee a ricoprire incarichi all'interno dei CDA delle nostre partecipate, un avviso pubblico, un albo, un albo che rimarrà probabilmente in carica di tre anni, rinnovato di anno in anno per verifica dell'idoneità delle persone che ne fanno parte, e questo è un altro strumento che stiamo cercando di dare al nostro Ente per appunto gestire in trasparenza quelle che saranno poi le scelte che verranno fatte per la costituzione del Consiglio d'Amministrazione di Ambiente. Riguardo alla governance va anche detto che ANAC ha fatto dei rilievi in questo anno rispetto al fatto che secondo il vademecum dell'ANAC e la disposizione numero 7 dell'ANAC lo Statuto di Ambiente Energia e territorio non era pienamente rispondente soprattutto perché non esistevano strumenti di salvaguardia delle minoranze societarie. Durante il mese di agosto poi fondamentalmente abbiamo lavorato su questa modifica statutaria perché? Perché secondo quello che prevede il testo unico delle società partecipate e per quello che prevede la normativa per le aziende in house providing come Ambiente, dal momento che eroga servizi di pubblica utilità e la compagine societaria è composta interamente da soggetti pubblici è evidente che.. e gode anche dell'affidamento in house dei soci affidanti, senza avere elementi di concorrenza sul mercato, è evidente che ANAC ha chiesto, ma questo è proprio anche la normativa, ha chiesto un controllo delle attività

dell'azienda per il tramite di un organismo extra societario, quindi che non è all'interno delle strutture organizzative societarie e si chiama "controllo per l'indirizzo strategico e controllo analogo congiunto" comitato di indirizzo strategico per il controllo analogo congiunto, cosa significa questo? Significa che questo comitato che è composto dai Sindaci dei soci che appartengono alla compagine societaria dovranno congiuntamente e nella maniera più condivisa possibile andare ad indicare agli organismi di gestione dell'azienda quelle che sono gli elementi significativi del progetto industriale, quindi tutti gli investimenti significativi, il piano assunzionale e questo si chiama "controllo preventivo" a seguito di questa tipologia di controllo c'è anche un altro potere che il comitato ha, che è il potere concomitante di controllo concomitante e quindi prevede l'analisi delle trimestrali affinché il governo dell'azienda risponda agli indicatori di piano industriale che il comitato strategico ha indicato, a seguito di questo c'è anche il controllo consultivo perché il comitato strategico approva il bilancio della società. Quindi sul controllo non sarà soltanto una nostra attenzione particolare nel controllare il governo dell'azienda, ma ci sarà proprio quest'organismo che chiaramente è deputato ad esercitare questi controlli fornendo pareri vincolanti. Per l'esercizio della società, ovviamente rispetto al piano industriale approvato, ed ha anche questo comitato strategico il potere di proporre gli amministratori e ha il potere di revoca degli amministratori anche senza giusta causa, questa è un po' una mera sintesi superficiale di quello che viene avanti, rispetto al fatto che noi abbiamo presentato ad ANAC la proposta di modifica statutaria e siamo nelle battute conclusive per ottenere da ANAC l'approvazione assolutamente necessaria per far sì che l'azienda resti inserita nell'albo delle aziende in house providing, diversamente se così non fosse sarebbe una vera tragedia, perché non potremo più gestire i contratti di affidamento dei soci affidanti con il principio e anche con i privilegi del in house providing; questo è un po' quello che volevo dire sulla visione e sulla governance; sicuramente dobbiamo andare verso un piano industriale di sviluppo, sicuramente avremo anche per Legge una maggiore attenzione sul governo della società. Questo attiene anche ai contratti di lavoro, agli orari di lavoro, alle relazioni con i lavoratori e con le rappresentanze sindacali, tutto questo deve essere fatto in maniera condivisa e trasparente, perché l'azienda tolti i debiti finanziari di cui ci siamo facendo carico è sana, il fatto che sia un'azienda sana, ma sarebbe comunque doveroso anche se non lo fosse, non può prevedere elementi divessatori nei confronti dei lavoratori. Per quanto riguarda la compagine societaria, la compagine societaria abbiamo detto all'interno del piano industriale prevedremo una ricapitalizzazione, è un processo abbastanza lungo, perché si può concorrere alla ricapitalizzazione per il tramite della liquidità o per il tramite del conferimento di patrimonio, questo significa che

comune per comune dovremo individuare quale è la tipologia o le tipologie miste con le quali andare a fare l'aumento di capitale, saranno necessarie delle stime giurate, quindi un po' processo un po' lungo, ma sicuramente c'è volontà da parte quei altri soci di provvedere. Per quanto riguarda l'intervento del Consigliere Carenza forse abbiamo molto parlato in negativo di quest'azienda, quindi io non parlerei tanto di bilanci negativi, quanto di giudizio negativo che negli anni si sono un po' susseguiti forse per mancanza di informazioni, forse perché nel dibattito politico a volte conveniva all'una o all'altra compagine discutere di inefficienze e quant'altro, diciamo che dei bilanci negativi quest'azienda ne porta gli ultimi due che andiamo a ripianare oggi, ma semplicemente perché c'è un'operazione di pulizia contabile, mi dispiace, viene chiamata così, è un gergo tecnico ed è molto comprensibile, forse più ai tecnici che al consesso in cui stiamo discutendo ora; però di questo si tratta, l'azienda è sana, l'azienda è un'azienda che produrrebbe utili laddove si chiudessero queste partite contabili. È evidente che i crediti inesigibili sono diventati inesigibili, quindi in quanto tali vanno svalutati nell'ambito dello stato patrimoniale, in quanto non essendo più esigibili non possiamo recuperarli; però oggi siamo di fronte a una situazione credo positiva, avremo preferito, questo lo dico anche io ora a commento della discussione in aula che il ripianamento dei debiti fosse avvenuto non in due esercizi, ma in quattro esercizi perché questo avrebbe consentito di chiudere anche questo bilancio in positivo e oggi ci troviamo ad approvare un bilancio, ripeto confezionato dalla precedente gestione, che ci espone a un secondo bilancio consecutivo, negativo che non è mai bello né nei rapporti con le banche, né nei rapporti con il codice civile; perché il terzo bilancio in negativo dovrebbe aprire la valutazione per un'azione liquidatoria della società. Quindi ripeto, noi ne prendiamo atto, perché un bilancio arrivato a luglio già approvato dal collegio sindacale e dai revisori dei conti per chi conosce la gestione delle società SPA significa un bilancio chiuso, significa una proposta di bilancio congelata, significa che o la proprietà lo approva o apre una procedura di contrapposizione per vie legali, non esiste la possibilità di non approvare un bilancio contabilmente, fiscalmente e da parte degli organi di controllo "chiuso". Noi abbiamo provato anche a valutare e lo dico a tutti voi per chiarezza, se esistesse in questa proposta di bilancio previsionale che stiamo costruendo la possibilità di accantonare queste somme evitando la riduzione del capitale, ebbene no, non ci sono le disponibilità finanziarie per poter accantonare, stante che l'altra azienda partecipata e ne parleremo a breve, non so se sarà il prossimo Consiglio Comunale, porta anch'essa enormi criticità, quindi non voglio anticipare nulla, perché oggi l'oggetto è l'approvazione del bilancio d'ambiente, quindi restiamo in positivo, però ecco la situazione che sta avvenendo avanti è questa, quindi avremo dei Consigli

Comunali dove con la trasparenza amministrativa che ci siamo voluti dare discuteremo di questo e di altro, quindi io credo di aver concluso la mia relazione di risposta a quelle che sono state un po' le istanze che ho percepito dal Consiglio Comunale e vi ringrazio.

**PRESIDENTE:** Grazie Assessore Catalini, ci sono altri interventi? Prego Consigliere Contestabile.

**CONSIGLIERE CONTESTABILE:** Grazie Presidente, io vorrei ricordare a tutto il Consiglio Comunale che le nostre società partecipate ASP- AMBIENTE, che poi erano prima una, poi dopo la scissione del 2010 sono nate tutte quante congiunte di Centro Sinistra, sono nate e sono frutto di scelte di Centro Sinistra, quindi anche a noi molte cose non andavano bene, non sono piaciute nel corso di questi anni, ma quando sento dire "che cosa vogliamo fare di queste aziende, le dobbiamo mettere sul mercato? Dobbiamo andare a prenderci gli altri Comuni per cercare di fare cassa?" sì, così sono nate, così si sono sviluppate e in quella direzione stanno andando, anche perché altrimenti mi dovete spiegare tutte le persone assunte in questi anni dove le mettiamo? Perché tutte le persone assunte in questi anni sono state prese nell'ottica di un ampliamento e di uno sviluppo delle nostre partecipate, ora parliamo di Ambiente, ma è così anche per ASP; tant'è che nel momento in cui gli si stoglie qualche servizio subentrano forti criticità nelle aziende, quindi per quanto riguarda poi questo benedetto Comune di Anzio, noi per il Comune di Anzio abbiamo fatto né più, né meno, che le stesse identiche procedure che sono state fatte per tutti gli altri Comuni, non è che ci siamo inventati una procedura speciale. Quindi stiamo attenti anche a quello che diciamo, perché è chiaro che poi si può cambiare tutto, possiamo decidere da oggi a domani che vogliamo diventare un comune chiuso, raccogliamo solamente la nostra immondizia, non ci allarghiamo sugli altri Comuni, mettiamo anche un..., ci chiudiamo proprio, diventiamo un comune autarchico e siamo a posto, ma quelle sono scelte che poi si vedranno e si faranno. Vorrei ricordare, mi permetto di dire che durante la nostra amministrazione avremo avuto anche un sacco di difetti, ma di commissioni ne abbiamo fatte a scatafascio Consigliere Del Tutto, soprattutto queste tecniche, perché avevamo un Assessore, bisogna riconoscerlo che non si tirava in dietro su niente; ora lei è arrivato un po' in corsa, ma se lei non ha potuto partecipare non lo so, ma per quello che mi riguarda..., non credo, senza nulla voler togliere all'Assessore Catalini che per un bilancio ambiente non avremo mai fatto una sola Commissione, per una variazione di bilancio avremo comunque permesso ai Consiglieri di avere un'altra Commissione, quindi su questo assolutamente ha visto un film che non era vero, ha visto un film di fantasia, non è assolutamente così, mi permetto di evidenziarlo perché assolutamente non è

stato così. Per quanto riguarda invece..., non vedo il Consigliere Perandini che ha fatto un intervento in cui in una parte devo dire la verità importante che condivido, così continuiamo con questi toni idilliaci che ricordava il Consigliere Porchetta, al quale vorrei dire che noi non abbiamo una preclusione ideologica e un'opposizione a prescindere, esattamente come fa lei; quindi mi deve spiegare perché per lei è possibile che un giorno è l'opposizione dell'opposizione e un giorno è l'opposizione e la Maggioranza, quando lo facciamo noi diventiamo strani. Noi non abbiamo un'opposizione ideologica, diciamo le cose come stanno, abbiamo evidenziato una serie di criticità che sono diverse da quelle che vede lei, perché abbiamo una visione politica diversa, che saranno diverse da quelle che vede la Maggioranza, perché abbiamo una visione politica diversa, ma non abbiamo detto che è tutta rosa e fiori, abbiamo detto che ci siamo assunti delle responsabilità, giuste o sbagliate; però per tornare all'intervento del Consigliere Perandini lui ha detto "mi sarebbe piaciuto che c'avessero consegnato una società con un bilancio in attivo" io le dico che anche a noi sarebbe piaciuto ricevere nel 2019 una società non in attivo, ma una società sana, florida, perché così non è stato! Perché per anni, per anni abbiamo sempre avuto bilanci positivi! 18 mila, 20 mila, cifre veramente..., non mi riferisco solo ad Ambiente, mi riferisco anche ad ASP, faccio un discorso più generale, cifre irrisorie, per una società che gestisce questi patrimoni in cui dice "ma se io guadagno 18 mila euro e fossi un imprenditore privato, ma varrebbe il rischio d'impresa fare tutto questo show e rischiare così tanto i miei capitali?" però siccome rischiamo i capitali pubblici il discorso è diverso; però invece noi abbiamo fatto..., le dico che anche a noi sarebbe piaciuto riceverla una società sana, ma se lei si aspettava che noi in due anni riuscissimo a risanare le società partecipate evidentemente la ringrazio ha un grande concetto di noi, perché neanche "madraghe" ci sarebbe potuto riuscire, noi abbiamo fatto un discorso diverso; Poi può non andare bene, io non dico che dobbiamo essere tutti d'accordo, non è possibile! Le dico e ribadisco all'intero Consiglio il discorso politico che abbiamo cercato di fare, ripeto c'è l'aveva..., abbiamo cercato di indirizzarci verso quello che era stata la relazione del Prefetto Moscarella che diceva che andavano ripuliti questi benedetti crediti inesigibili che continuiamo a portarci dietro dieci anni, quindici anni, venti anni, non lo so! Abbiamo fatto una scelta che voi non condividete, ne prendo atto, ma abbiamo fatto una scelta per cercare di ripartire dal punto zero, cercare di ripartire da questo momento in poi per far sì che l'azienda cresca, abbiamo è vero due esercizi negativi, ma abbiamo letto prima nella relazione di tutti, del comitato, del CDA, dei revisori dei conti, del comitato tecnico che non ci sono particolari criticità, che la gestione caratteristica è positiva, almeno quello vorremo vedere e che quindi stiamo andando nella giusta direzione, noi siamo qui e vogliamo vedere se

quest'Amministrazione continuerà quello che per noi è stato un percorso virtuoso iniziato solamente secondo noi nel 2020. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie Consiglieria Contestabile, prego Consigliere Di Luca.

**CONSIGLIERE DI LUCA:** Grazie Presidente, io faccio solo..., mi accodo all'intervento di Annarita Contestabile giusto per fare una precisazione, perché..., abbiamo sentito personale sottopagato o pagato una schifezza per lavorare 800 ore al giorno venire pagato 900 euro più qualche altro spicciolo, abbiamo sentito parlare di personale che veniva addirittura minacciato o comunque un po' preso di mira se non faceva quello che doveva fare non so per quale motivo. Io sinceramente non ho l'esperienza di dialogare con i sindacati e con il personale, ho tutt'altra esperienza lavorativa che probabilmente chi mi ha preceduto non ha mai avuto l'onore e il piacere di fare; però devo dire che se a me venivano riportate queste cose io da Consigliere Comunale, da pubblico ufficiale avrei fatto tutt'altra rappresentanza, mi sarei fatto parte in causa della cosa e anche oltre. Quindi diciamo che più anziché ridurre il tiro, passatemi il termine, abbiamo messo il terzo termine, cioè il bancomat; devo dire che a questo punto mi viene un attimino..., cari Consiglieri anche di Maggioranza, mi viene un attimino anche da pensare, perché se la terza parolina simpatica che è stata portata in questa logica è la parola "Bancomat" voglio far presente a quest'Amministrazione tra le righe del discorso di chi mi ha preceduto di Annarita, voglio dire dopo trenta anni di Amministrazione di Centro Sinistra, due anni e mezzo compresa la pandemia di Centro Destra, se c'è qualcuno che ha fatto bancomat non siamo stati sicuramente noi! Anche se comunque respingo al mittente questa terminologia poco appropriata e poco simpatica, quindi diciamo che abbiamo perso un'altra occasione per stare zitti, grazie Presidente.

**PRESIDENTE:** Grazie Consigliere Di Luca, se non ci sono altri interventi la Sindaca Colella, prego vuole intervenire prima della dichiarazione di voto? Prego.

**SINDACO:** Grazie Presidente, grazie a tutti, come è stato detto da più parti oggi ci tengo a precisare che torniamo in Consiglio Comunale riportando appunto in Consiglio temi importanti che sono fondamentali appunto anche per la nostra Città, che sono quelli della discussione sulle società partecipate. Oggi in maniera appunto trasparente veniamo qui in Consiglio Comunale a parlare, a discutere a portare quelle che sono sia le criticità della società di Ambiente, ma soprattutto il bilancio della società. Si è vero Consiglieria Contestabile sono state fatte commissioni tecniche, me le ricordo dell'Assessore Bottacchiari, però a cose già fatte, perché per quanto riguarda il bilancio delle società noi eravamo chiamati in Consiglio Comunale a bilancio

ormai già approvato da parte dell'allora Sindaca e i bilanci venivano portati soltanto in sede di consolidato; però di tutto quello che precedeva la discussione e l'approvazione non è stato mai portato né in Commissione e né tantomeno in Consiglio Comunale, oggi invece ripristiniamo quello che è giusto. Io l'ho detto in campagna elettorale e lo ribadisco qui, il Consiglio Comunale deve essere reso partecipe delle azioni importanti che portano alla gestione della nostra Città. Purtroppo anche noi come amministrazione ci siamo trovati già con un bilancio confezionato come ha detto appunto bene l'Assessore, con un bilancio già approvato dal precedente CDA, un CDA che ci siamo trovati e con un bilancio che aveva già i pareri del collegio dei revisori, del collegio sindacale. Dico solo che sono stata proclamata il 27 giugno, il bilancio del CDA di Ambiente era stato approvato in data 12 giugno e poi portato per l'approvazione a luglio; quindi insomma capite anche la tempistica particolare, ovviamente, giustamente quando arriva la politica bisogna anche far fronte a questo e noi abbiamo fatto tutti i passaggi con l'Assessore Catalini che ringrazio veramente perché ha lavorato a testa bassa su questo bilancio come quello di ASP, per vedere appunto, per verificare e devo dire che è stato di grande ausilio ad entrambi quello che è il comitato, oltre ovviamente alla dirigenza, agli uffici che voglio anche loro ringraziare per il lavoro egregio che hanno fatto, anche la Segretaria e il Comitato Tecnico di controllo interno che è stato appunto istituito dalla Commissaria Prefettizia e che è stato veramente di grande ausilio per quanto riguarda sia il bilancio di Ambiente, per quanto riguarda il bilancio di ASP. Il bilancio di Ambiente abbiamo detto appunto Ambiente è una società sana; ovviamente oggi noi andiamo purtroppo a una riduzione di capitale importante e come è stato appunto detto da chi mi ha preceduto, oggi è un'operazione di pulizia aziendale, proprio per portare l'azienda a quell'anno zero, ci sono ricadute importanti per queste passività, infatti in base al TUEL sono pesanti per l'Ente che avrebbe dovuto procedere a un accantonamento e quindi distogliere conseguentemente risorse importanti dall'attività dell'Ente; oggi noi siamo quindi chiamati a fare un atto importante, un atto coraggioso che è quello appunto di..., che avrebbe forse dovuto fare qualcun altro, ed è quello appunto di procedere alla riduzione del capitale sociale, poi oggi purtroppo non possiamo usufruire di quelle che sono tra virgolette "le agevolazioni covid" che avevano consentito anche di congelare queste passività; oggi dobbiamo ripianare queste perdite che sarebbe stato più cauto fare negli anni 2023, come detto appunto un accantonamento che invece la nostra Amministrazione non può sostenere e che quindi ci porta a una riduzione del capitale. Io volevo anche precisare che proprio l'inversione di tendenza che stiamo dando oggi su una linea di trasparenza massima e quindi ecco io oggi la delibera è proprio nel senso di dare mandato, il Consiglio Comunale, sarà il Consiglio Comunale a dare

mandato alla Sindaca per l'approvazione del bilancio, ma ci sarà proprio un'inversione di tendenza anche per quanto riguarda ovviamente le società che dovranno puntare sia all'efficienza, ma alla tutela in primis dei lavoratori, situazione che io ho avuto modo già di interloquire con diversi sindacati e che lamentano soprattutto anche un discorso di mancanza di dialogo proprio per quanto riguarda le loro istanze, e poi soprattutto quello di erogare servizi ai comuni soci, solo nel caso in cui la quota sociale sia proporzionata al valore appunto del contratto, perché oggi come comune stiamo appunto subendo quella che è la riduzione appunto del capitale, ovviamente per la quota quasi totale che oggi detiene il Comune di Ciampino, ovviamente è una cosa che ci pesa molto. Ora Ambiente appunto come diceva anche l'Assessore Catalini dovrà avere come obiettivo quella della chiusura del ciclo dei rifiuti sul territorio, noi oggi nonostante siamo un Comune virtuoso appunto per quanto riguarda la raccolta differenziata stiamo avendo grandi difficoltà per quanto riguarda la raccolta indifferenziata causa appunto dell'incendio di Malagrotta, avete visto che nonostante quello ad oggi non abbiamo avuto difficoltà per il ritiro dell'umido e quant'altro, quindi questo è una cosa che dobbiamo appunto riconoscere alla società Ambiente, dobbiamo riconoscere all'Amministrazione anche di Centro Sinistra che l'ha portata ad essere una società veramente efficiente dal punto di vista dei rifiuti. Io ho sentito qualche intervento parlare di "spalmate di miele" io ho visto oggi un'opposizione nella figura appunto del Consigliere Porchetta che ha sollevato delle criticità, delle criticità anche giuste, mentre da qualcun altro ho visto invece apprezzamenti su quello che è oggi, che andiamo appunto ad approvare, quindi mi aspetto anche un voto altrettanto coerente favorevole, visti gli interventi che ho visto anche da parte del Consigliere Di Luca e della Consigliera Contestabile. Ora ovviamente noi come detto qui ci vuole la massima trasparenza, ci vuole il massimo dialogo e soprattutto il massimo confronto, le urla secondo me non servono, penso che i toni che oggi stiamo usando e i toni che mi auspico che seguiranno anche a venire siano sufficienti, siano adeguati per ognuno per poter avallare le proprie idee, che siano "urla" tra virgolette, nel senso di esporre il proprio pensiero ben venga, però credo che riportare su un piano pacato e su un confronto corretto da ambo le parti sia la linea migliore da seguire per poter far bene, perché poi ovviamente quello che a noi sta a cuore è la tutela dei cittadini di Ciampino. Qualcuno in qualche intervento ha detto che le società vengono utilizzare anche come trampolini, a me sinceramente questa cosa non mi appartiene, io quello che tengo è che ovviamente tutti noi Consiglieri Comunali è comunque l'interesse della nostra Città. La società Ambiente è sempre stata appunto un fiore all'occhiello per quanto riguarda il servizio che effettua, le criticità vanno ovviamente affrontate e quindi dovrà essere portato avanti anche un piano industriale serio e quello sarà sempre

oggetto di un confronto qui in aula consiliare; questa insomma è la linea che ci siamo dati e questa è la linea che perseguiremo. Io ci tengo a rinnovare i ringraziamenti veramente agli uffici, all'Assessore per l'ottimo lavoro svolto, soprattutto perché come vi dicevo ci siamo trovati appena insediati con due bilanci già approvati e con una questione altrettanto importante da affrontare che era appunto quello di quanto era stato sollevato dall'ANAC per quanto riguarda la modifica statutaria perché c'erano delle criticità importanti ed era stato sollevato già alla Commissaria il mancato rispetto della tutela delle Minoranze, anche lì abbiamo dato prova di grande trasparenza nei confronti degli altri comuni soci e ci stiamo adeguando in quella direzione anche su questo, proprio perché come in Consiglio il comunale le Minoranze vanno rispettate, anche nell'ambito appunto di una società partecipata vanno rispettate le Minoranze e soprattutto come appunto anticipato dall'Assessore Catalini ci sarà questa figura del Comitato di controllo di gestione congiunta che darà delle linee ben precise per quanto riguarda un controllo preventivo, concomitante e successivo che sarà ovviamente anche di garanzia e di massima trasparenza per tutti quanti noi. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie Sindaca, come detto precedentemente ho chiesto se c'erano altri interventi, non c'erano, la Sindaca conclude la discussione sulla delibera, passiamo alle dichiarazioni di voto, se ci sono gruppi consiliari o Consiglieri che vogliono farne. Consigliere Porchetta, prego.

**CONSIGLIERE PORCHETTA:** Velocissimamente, abbiamo ascoltato con estremo interesse sia la replica dell'Assessore, che l'intervento della Sindaca, riscontriamo su tanti punti elementi che per il futuro ci lasciano sperare che ci sia un cambio di passo, il fatto che si dica esplicitamente e si stia già lavorando per una ripartizione delle quote della nostra società in via proporzionale rispetto all'impegno relativo al servizio è sicuramente qualcosa di molto importante e nuovo, per quanto non è esattamente quello che..., nel nostro programma, però è un passaggio importante che sarebbe utile sviluppare nel più breve tempo possibile, abbiamo sentito che questo è l'anno zero, abbiamo sentito che la governance verrà completamente rinnovata, abbiamo preso l'impegno da parte della Sindaca rispetto a una rinnovata attenzione e una costruzione dei rapporti tra organizzazioni sindacali e azienda e soprattutto la rassicurazione sul fatto che il piano industriale verrà discusso in questo Consiglio Comunale e anche le relazioni quantomeno nelle Commissioni preposte. Questi sono tutti impegni che noi condividiamo, ci sentiamo di dire che sottoscriviamo e speriamo che queste parole diventino fatti e siamo sicuri che rispetto a questo c'è la buona volontà, però oggi ci troviamo a votare una delibera diversa, che è una delibera che appunto potrebbe chiudere un pezzo di storia, di gestione delle nostre società partecipate portato avanti, a mio

avviso e ribadisco in modo bipartisan, perché poi negli interventi l'abbiamo ascoltato dal 2010 ad oggi attraverso delle scelte, prima del Centro Sinistra e poi del Centro Destra che a nostro avviso hanno prodotto un utilizzo improvvido di quello che è lo strumento della gestione dell'affidamento in house, ho fatto sì che il nostro Comune è un Comune che ha attualmente ancora un grosso rischio d'impresa, tra l'altro è uno dei Comuni per i quali i cittadini pagano molto come tassa rispetto ad altri Comuni, serviti sempre da Ambiente che pagano di meno e in generale noi da dieci anni a questa parte abbiamo portato avanti una battaglia importante rispetto a questo, non abbiamo condiviso questa modalità di gestione, abbiamo chiesto un utilizzo e un ritorno a una gestione più strettamente locale, non perché abbiamo una visione autarchica, perché tanti Comuni fanno così, gestiscono il loro servizio di raccolta dei rifiuti, lo fanno affidandosi a delle società, lo fanno in un modo..., anche con la propria società che si occupa esclusivamente di quel Comune e non è necessario di dover pensare di dover portare un'azienda pubblica a competere nel mercato più esteso, appunto in un ambito territoriale più vasto, visto che a posteriori possiamo dire che questa scelta ha prodotto comunque il fatto che questo Comune, il nostro Comune nel corso degli anni ha visto un esborso significativo di risorse, proprio per tenere in piedi quest'idea che noi non abbiamo condiviso e quindi rispetto a questo e in continuità con la nostra posizione noi oggi voteremo contrari a questa delibera, sperando che sia l'ultima volta che rispetto al tema delle partecipate ci troveremo in una contrapposizione forte con l'Amministrazione Comunale.

**PRESIDENTE:** Grazie Consigliere Porchetta, Consigliera Contestabile.

**CONSIGLIERE CONTESTABILE:** Presidente lo so che è una dichiarazione di voto, ma mi deve permettere due secondi per quello che ha detto il Sindaco. Sindaco io la rispetto tanto, cerco di mantenere un tono corretto, onestamente non comprendo a volte quando lei parla di parole come "trasparenza" "abbiamo ripristinato il corretto..." non so come ha scritto "abbiamo fatto tutti i passaggi" come se fosse una novità assoluta. Lei quando fa i suoi comunicati, sembra veramente che è la prima volta che facciamo qualcosa, senza fare altri esempi. Che c'è di diverso dalle commissioni che facevamo noi a quelle che fate voi, ma perché voi ci portate gli atti e ci fate decidere quelle che sono le scelte a monte dell'Amministrazione? Che non vogliamo condividere perché sono le vostre, come è corretto quando le portavamo noi, ma che sulle variazioni di bilancio c'avete fatto partecipi di quelle che erano le vostre decisioni? C'avete portato la delibera, abbiamo discusso mezzora in Commissione scarsa e siamo tornati a casa e siamo arrivati in Consiglio Comunale che è luogo deputato per farlo come è sempre stato, a parte il periodo covid, ma per il resto tutta questa novità onestamente non la

vedo. L'unica novità se volete parlare di trasparenza è quando gli equilibri Di bilancio ce li avete portati in Commissione dove ancora non c'era il parere dei revisori dei conti, questa è trasparenza? Per me è mancanza di organizzazione, scusi e grazie. La votazione, noi abbiamo detto che ci sono delle cose sulle quali ci assumiamo la responsabilità delle scelte fatte che secondo noi vanno in quella che è la giusta direzione, cioè cercare di mantenere queste aziende, poi parleremo anche di ASP In maniera sana, cercare di portarle a fare quello che il Consigliere Porchetta non può sentire parlare "profitto" però questo è se vogliamo comi mantenere anche il livello occupazionale, quindi questo è quello che abbiamo cercato di fare, di ripartire da zero, di eliminare cose che altrimenti per le quali saremo andati avanti ancora per dieci anni se non ci fossimo stati noi ad assumerci questa scelta di coraggio, giusta o sbagliata, ma di coraggio che chiaramente voi avreste fatto in maniera diversa, questa è l'alternanza, però noi l'abbiamo fatta; altrimenti io sono sicura che oggi stavamo ancora a dire che l'azienda aveva chiuso con un attivo di 20 mila, 30 mila, 40 mila, assolutamente irriskorie e non avremo risolto il problema, perché questi crediti inesigibili c'è lo riconoscerete che non li abbiamo prodotti noi e che venivano molto da lontano, da altre Giunte che sono gemelle e parenti strette delle vostre? Almeno questo; quindi noi questo lo rivendichiamo, ciò non toglie che abbiamo evidenziato una serie di criticità che ci sono e sono presenti, ma in tutto questo è per tutto questo oggi come oggi, anche perché noi sinceramente controlleremo se quella che secondo noi è stata la direzione intrapresa giusta e virtuosa, voi la continuerete o invece farete una strambata diversa rispetto a quelle che sono le vostre scelte politiche, oggi come oggi noi e mi permetto di anticipare la dichiarazione di voto che merita di più, daremo un voto di astensione, quindi non siamo contrari assolutamente per motivi ideologici, non possiamo essere assolutamente favorevoli, perché poi il bilancio è arrivato a voi e anche se avete avuto poche scelte comunque il bilancio secondo me è un puzzle si compone di tante situazioni, quindi comunque alla fine la decisione è la vostra, quindi per quello che ci riguarda noi daremo un voto di astensione. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie Consiglieria Contestabile, Consigliere Di Luca.

**CONSIGLIERE DI LUCA:** Grazie Presidente, devo dire che questa discussione che c'è stata oggi su questo primo punto all'ordine del giorno abbiamo discusso un pochetto di tutto quello che era il passato di questa società che come giustamente ci ricordava l'Assessore, la seconda nel Lazio, quindi diciamo che ci crediamo, ci abbiamo creduto quando eravamo in Amministrazione fortemente e crediamo che sia il percorso giusto e la scelta giusta, quindi ci associamo a quelle che erano le parole dell'Assessore, ovviamente noi eravamo partiti un pochetto male, poi ci siamo raddrizzati e

abbiamo riportato secondo quelle che erano le nostre indicazioni politiche. Ovviamente caro Sindaco noi siamo felici e siamo contenti di questo suo ottimismo, mi associo all'intervento iniziale di Annarita, sono state dette parole giuste, non giuste, adesso ormai sorvoliamo; passo alla dichiarazione di voto e diciamo che il gruppo di Fratelli d'Italia siamo contenti di questo suo ottimismo e speriamo che sia soprattutto di buon auspicio per il futuro della società, di A&T che tutta Ciampino e credo non solo anche i Comuni associati ne vadano fieri, ci associamo anche ai lavoratori di questa società che poi sono la parte trainante del lavoro che viene fatto dalla società e soprattutto che sia ovviamente di buon auspicio per tutta la Città di Ciampino. Ovviamente mi dispiace purtroppo deluderla, però il gruppo di Fratelli d'Italia si asterrà dalla votazione. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie Consigliere Di Luca, ci sono altre dichiarazioni di voto? Prego Consigliere Biondi.

**CONSIGLIERE BIONDI:** Grazie Presidente, in questa dichiarazione di voto nella quale vado a rappresentare tutte le forze politiche di Maggioranza, vogliamo rappresentare il nostro sostegno all'attività dell'Amministrazione che in questi tre mesi di governo della Città ha già dovuto gestire delle criticità provenienti dalla precedente Amministrazione e questa proposta di delibera del primo punto all'ordine del giorno aimè è il risultato di decisioni pregresse rispetto alle quali ad oggi siamo nella condizione di prendere atto senza avere nel bilancio comunale gli strumenti per evitare la riduzione del capitale sociale dell'azienda. L'Amministrazione ha certamente seguito tutto quello che era nelle sue possibilità, visto il breve tempo che è intercorso tra l'insediamento e la presa d'atto del bilancio di A&T. Il coraggio dell'Amministrazione nel portare questa situazione in Consiglio Comunale rappresenta la volontà politica di informare la Città sulle situazioni che potranno determinare significativamente il futuro delle nostre aziende partecipate. Certamente il cambio di passo è evidente, un'Amministrazione trasparente e coesa che vuole informare i cittadini tutti, un'Amministrazione pronta al confronto sulle questioni che sono state considerate spinose dalla precedente Amministrazione, che le ha quasi segregate senza consentire ai membri del Consiglio Comunale di ricevere per tempo le doverose informazioni. Continueremo in questo percorso di trasparenza ed è per queste ragioni che ringrazio l'Amministrazione e gli uffici per il costante lavoro teso a recuperare le annose criticità presenti nel territorio e dichiaro il nostro voto favorevole a sostegno della proposta di Consiglio.

**PRESIDENTE:** Grazie Consigliere Biondi, le dichiarazioni di voto mi sembra che siano concluse, passiamo alla votazione, prima di farlo nomino gli scrutatori,

la Consiglieria De Rosa, i Consiglieri Capanna e Di Benedetto. Prego Segretaria. Favorevoli alla proposta di delibera di Consiglio Comunale del 03.10.2022 numero 16. Contrari? Astenuti?

VOTAZIONE

**PRESIDENTE:** Con 15 voti favorevoli, sei astenuti e due contrari la delibera di Consiglio Comunale è approvata. Passiamo all'immediata esecutività. Favorevoli? Contrari? Astenuti?

VOTAZIONE

**PRESIDENTE:** Con 15 voti favorevoli, 8 astenuti è approvata anche l'immediata esecutività. Prego Consiglieria Capanna.

**CONSIGLIERE CAPANNA:** Presidente mi scusi se siamo tutti d'accordo io proporrei una pausa di dieci minuti.

**PRESIDENTE:** Dobbiamo metterla in votazione, c'è qualcuno contrario? Okay, votiamo la sospensione. Favorevoli alla sospensione? Scusate un attimo.

**CONSIGLIERE DI LUCA:** Non ho capito la motivazione Presidente.

**CONSIGLIERE CAPANNA:** Semplicemente dobbiamo confrontarci per un argomento.

**PRESIDENTE:** Grazie Consiglieria Capanna, giustamente ha richiesto il Consigliere Di Luca la motivazione. Favorevoli alla sospensione? Contrari? Astenuti?

VOTAZIONE

**PRESIDENTE:** 18 favorevoli, contrari cinque. Con 18 voti favorevoli, la richiesta di sospensione è approvata.

(IL CONSIGLIO COMUNALE VIENE SOSPESO)

(IL CONSIGLIO MUNALE VIENE RIPRESO)

**PRESIDENTE:** Prego i Consiglieri di prendere posto tra gli scranni, grazie per riprendere il Consiglio Comunale. Se vi mettete seduti gentilmente, la Segretaria farà di nuovo l'appello per la verifica del numero legale. Prego Segretaria, grazie.

(IL SEGRETARIO COMUNALE PROCEDE ALL'APPELLO NOMINALE PER LA VERIFICA DEL NUMERO LEGALE)

**SEGRETARIO COMUNALE:** Gli assenti sono tre.

**PRESIDENTE:** Quindi con 22 presenti dichiaro di nuovo aperto il Consiglio Comunale, passiamo alla mozione.

**SEGRETARIO COMUNALE:** Presidente quattro assenti.

**PRESIDENTE:** Grazie Segretaria sono 21 presenti.

**PUNTO 2 ALL'ORDINE DEL GIORNO:**

- **MOZIONE PROT. N 56229 DEL 29 SETTEMBRE 2022 CON TITOLO "PARTECIPAZIONE ATTIVA NELLA STESURA DEL REGOLAMENTO PER LA GESTIONE CONDIVISA DEI BENI COMUNI URBANI -**

**PRESIDENTE:** Chi lo presenta, Diritti in Comune? La Consigliera De Rosa, prego.

**CONSIGLIERE DE ROSA:** Buongiorno a tutte e tutti, io leggo la mozione, poi magari dico due cose a completamento.

(IL CONSIGLIERE IL DE ROSA DA LETTURA DELLA MOZIONE COME IN ATTI)

**CONSIGLIERE DE ROSA:** Ora questa proposta che abbiamo presentato come "diritti in Comune" in realtà scaturisce da un'esigenza che è emersa anche nel corso di quest'iniziativa pubblica a cui è stata invitata la cittadinanza, è stata invitata l'Amministrazione, sono stati invitati tutti i Consiglieri e Consiglieri. Nasce appunto dalla necessità di approvazione di questo regolamento, percorso che è stato portato avanti già negli anni precedenti da alcune realtà associazione e che nel corso di quest'iniziativa abbiamo scoperto per la parola appunto dell'Assessore Mantuano che gli uffici comunali stanno provvedendo alla stesura di questo regolamento; ora in un tentativo di non soltanto passivamente presentare questo regolamento, ma di iniziare fin dalla stesura dello stesso, applicare lo spirito con il quale questi regolamenti vengono approvati nelle Amministrazioni e vengono adottati, abbiamo pensato ed è stato richiesto anche dalla realtà associative che hanno promosso queste iniziative, di chiedere all'Amministrazione appunto di aprire un percorso di condivisione e di apertura con la cittadinanza e con le associazioni anche nella stesura dello stesso; perché noi Consiglieri Comunali possiamo arrivare forse fino a un certo punto, rappresentiamo ovviamente la Città, ma c'è bisogno di fare un passo ulteriore, parlare di partecipazione vuol dire parlare di democrazia, in un sistema democratico fortemente limitato, si parla di democrazia limitata, perché ci votano sempre meno persone, quindi risulta necessario per rilanciare anche la democrazia rappresentativa, quella di creare nuovi strumenti di carattere partecipativo, nuovi strumenti sono variegati, il regolamento..., se il Consiglio Comunale poi lo vorrà approvare è uno di questi, di questi strumenti, ma abbiamo bisogno di fare un passo ulteriore. Io credo che l'iniziativa che c'è stata a settembre sia stata molto interessante, mi dispiace non fossero presenti tutti, perché ha partecipato il professore Gregorio Arena che è uno dei creatori di questo strumento e una persona che spiega in maniera molto chiara, ha spiegato in maniera molto chiara che cosa vuol dire l'applicazione del principio di sussidiarietà orizzontale di quell'articolo 118 della costituzione, in cui sostanzialmente

l'Amministrazione pubblica cede qualcosa, il diritto amministrativo, cede qualcosa per la costruzione di qualcosa di diverso; quindi questa mozione va in questa direzione, nella pre – applicazione di un regolamento che speriamo ovviamente veda la luce. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie Consiglieria De Rosa, risponde l'Assessore Mantuano, prego.

**ASSESSORE MANTUANO:** Grazie signor Presidente, l'Amministrazione Comunale che già dal suo insediamento ha dato indicazioni agli uffici competenti di lavorare sulla disposizione di una bozza di regolamento sulla gestione condivisa dei beni urbani, ha accolto con grande entusiasmo l'iniziativa tenutasi il 16 settembre promossa da alcune associazioni culturali di Ciampino durante la quale sono state affrontate come diceva appunto la Consiglieria De Rosa, le tematiche dell'Amministrazione condivisa e dei patti di collaborazione. L'Amministrazione condivisa come giustamente dicevo è una formula organizzativa fondata sulla collaborazione tra Amministrazione e cittadini, la novità di questo modello è infatti la parità tra cittadini e istituzioni, e al centro di questo modo di amministrare c'è il prendersi cura dei beni comuni, ad esempio piazze, giardini, sentieri, beni culturali, ma anche beni immateriali come possono essere iniziative di quartiere, come se fossero cose proprio; il regolamento sul quale si sta lavorando disciplina questo modello organizzativo di amministrazione condivisa, il quale consente a tutti i cittadini attivi singoli o associati e all'Amministrazione di svolgere attività d'interesse generale su un piano paritario, si tratta di uno strumento giuridico innovativo, non soltanto in relazione ai contenuti che veicola, ma anche con riferimento ad aspetti di natura più propriamente giuridica. Tra l'altro è già attivo in più di 250 Comuni italiani anche abbastanza grandi alcuni, mi sembra è stata adottata da poco anche dal Comune di Roma, quindi ci sta lavorando. Quindi il regolamento permette di avviare percorsi di cooprogettazione per la gestione condivisa di beni comuni, pubblici o privati, per attività d'interesse generale, basati sul principio di sussidiarietà relativo all'articolo 118 della Costituzione. Grazie al quale cittadini – amministrazione riconoscono l'importanza dei beni materiali, immateriali o digitali per l'esercizio dei diritti fondamentali della persona e per l'interesse delle generazioni future, attivandosi di conseguenza non per vantaggi economici, ma secondo un principio di benessere collettivo. Sarà impegno del Comune far conoscere una possibilità già utilizzata in altre realtà d'Italia e creare momenti d'incontro e formativi per divulgare le giuste informazioni con la cittadinanza tutta, con chi ci ha già manifestato il desiderio di prendersi cura del territorio e mettere il proprio tempo libero a disposizione dei bisogni della comunità. Sono disponibilità spesso invisibili, distanti dai social che a volte sono anche lontani

dalle discussioni pubbliche, il regolamento permetterà dunque l'attivazione di cosa? Dei patti e di collaborazione che sono lo strumento più importante del regolamento di cui stiamo parlando. Il patto di collaborazione è l'accordo attraverso il quale uno o più cittadini attivi e un soggetto pubblico definiscono i termini della collaborazione per la cura dei beni comuni, materiali e immateriali. Il patto individua il bene comune, gli obiettivi, l'interesse generale da tutelare, le capacità, le competenze, le risorse che servono e la durata e anche le responsabilità ovviamente. Una delle principali peculiarità del patto di collaborazione sta nella sua capacità di coinvolgere soggetti anche singoli generalmente distanti dalle tradizionali reti associative, interessati principalmente alle operazioni di cura di un bene comune. L'alto tasso di informalità che può ricomprendere anche gruppi informali, comitati – abitanti di un quartiere uniti, solo nel promuovere la cura di un bene comune specifico è la principale caratteristica che rende questo strumento diverso e più vantaggioso rispetto ad altri strumenti più noti a cui si affidano normalmente le Pubbliche Amministrazioni, cioè affidamenti, concessioni a via dicendo. Noi come Amministrazione crediamo fortemente in una cittadinanza attiva, non solo come ascolto dal basso, anche perché i cittadini meritano tutti gli strumenti per poter praticare una vita più consapevole e comunitaria. Il welfare di comunità genera relazioni sociali che trasformano i ruoli e le dinamiche di potere, mettendo tutte le persone di partecipare ai processi di sviluppo locale a prescindere dall'età, dal genere e dalle abilità. La predisposizione del regolamento avrà come conseguenza naturale come chiedeva anche la Consigliera il coinvolgimento della cittadinanza, delle realtà associative cittadine, Enti del terzo settore e delle scuole in momenti di incontri pubblici finalizzati a favorire il progressivo radicamento del modello dell'Amministrazione condivisa. Sarà necessario pertanto procedere con una campagna di promozione e diffusione a livello cittadino attraverso tutti i canali di comunicazione a disposizione, presentare i principi e gli orientamenti del nuovo regolamento, nelle scuole di ogni ordine e grado, attivare una pagina dedicata sul sito istituzionale per l'Amministrazione condivisa all'interno del quale riportare brevi indicazioni sui concetti di beni comuni, patti di collaborazione, amministrazione condivisa e tutta la documentazione utile, la modulistica per la presentazione di un patto di collaborazione e via dicendo. Bisognerà in oltre prevedere il coinvolgimento di interlocutori esterni per il supporto alla predisposizione e sviluppo delle su dette attività tra cui sicuramente l'associazione l'Abusus. Abbiamo preso contatti infatti anche Con il professore Arena per lavorare in questo senso, impegnata da anni sul tema dell'Amministrazione condivisa dei beni comuni nelle Amministrazioni locali, enti del terzo settore e tutti i soggetti della società civile interessati a profissi di formazione e percorsi educativi. Infine vorremo organizzare momenti

formativi con tutti gli amministratori, i funzionari e i dirigenti comunali, affinché i cittadini trovino dall'altra parte personale preparato e disposto a offrire il necessario supporto. Ritornando alla mozione per quello che ci siamo detti, noi richiediamo di emendarla, modificare i primi due punti in particolare, dopodiché i punti dell'impegno; sì l'altro è di conseguenza. Ho terminato.

**PRESIDENTE:** Grazie Assessore Mantuano, per l'emendamento è necessaria una sospensione, oppure avete già fatto? Mettiamo in votazione la sospensione, dobbiamo comunque metterla in votazione. Interviene qualcuno sulla mozione? Dobbiamo mettere in votazione la sospensione allora, mettiamo in votazione per l'emendamento, cinque minuti di sospensione. Favorevoli? Contrari? Astenuti?

**VOTAZIONE**

**PRESIDENTE:** 16 Favorevoli, contrari cinque, astenuti zero. Sospensione di cinque minuti per l'emendamento. Grazie.

(IL CONSIGLIO COMUNALE VIENE SOSPESO)

(IL CONSIGLIO COMUNALE VIENE RIPRESO)

**PRESIDENTE:** Consiglieri prego riprendiamo posto tra i banchi grazie. Prego Segretaria di fare l'appello per il numero legale. Grazie.

**SEGRETARIO COMUNALE:** Nuovo appello delle 13:06.

(IL SEGRETARIO COMUNALE PROCEDE ALL'APPELLO NOMINALE PER LA VERIFICA DEL NUMERO LEGALE)

**SEPRETARIO COMUNALE:** Gli asseti sono sempre quattro.

**PRESIDENTE:** Quindi con 21 presenze dichiaro aperto di nuovo il Consiglio Comunale, so che è stato fatto un emendamento che invito l'Assessore Mantua a leggere e passeremo alla votazione del testo così emendato. Alla discussione e alla votazione.

**ASSESSORE MANTUA:** Grazie signor Presidente, la modifica apportata riguarda solo la parte finale della mozione "tutto ciò premesso e considerato, si impegna la Sindaca e la Giunta a proseguire la stesura del su detto regolamento attraverso un percorso di collaborazione e di partecipazione che veda il coinvolgimento delle Commissioni competenti, valorizzando la partecipazione attiva anche attraverso l'udizione delle realtà associative del territorio, delle scuole e di tutte le realtà formali e non che volessero contribuire a tale stesura. A definire una road- map provvedere a sviluppare un'adeguata comunicazione pubblica atta a promuovere dei momenti di confronto cittadini per un'elaborazione condivisa con le varie realtà locali

interessate e a predisporre dei momenti di formazione per tutta la futura attuazione del regolamento che vedano coinvolti funzionari pubblici, le realtà sociali e culturali del territorio”.

**PRESIDENTE:** Grazie Assessore Mantuano, dichiaro aperta la discussione per la mozione in soggetto. Ci sono interventi? Dichiaro chiusa la discussione. Dichiarazioni di voto? Passiamo alla votazione. Favorevoli all'emendamento proposto dall'Amministrazione Comunale. Contrari? Astenuti?

VOTAZIONE

**PRESIDENTE:** 16 favorevoli, 5 astenuti. Approvato l'emendamento, adesso andiamo all'approvazione invece della..., alla votazione per la mozione come emendata. Favorevoli? Contrari? Astenuti?

VOTAZIONE

**PRESIDENTE:** 16 favorevoli, astenuti 5 la mozione numero 56229 è approvata. Passiamo al punto successivo all'ordine del giorno.

### **PUNTO 3 ALL'ORDINE DEL GIORNO**

- **PROTOCOLLO NUMERO 57556 DEL 04.10.2022 CON TITOLO “POSIZIONAMENTO RASTRELLIERE PER BICICLETTE NEGLI EDIFICI COMUNALI E NELLE SCUOLE” –**

**PRESIDENTE:** Consigliere Di Luca, c'è la Consigliere Gentile che prima non doveva esserci. Consigliere Gentile se mi dà gentilmente il cambio.

**VICE PRESIDENTE:** Illustra la mozione il Consigliere Testa. Prego.

**CONSIGLIERE TESTA:** Grazie Presidente, come dice già il titolo abbastanza semplice l'idea è quella di posizionare le rastrelliere, perché la nostra Città è una Città in piano, è una città facilmente percorribile da biciclette e forse anche vista la situazione che stiamo vivendo a livello energetico e nei prossimi tempi non sarà sicuramente migliore, appunto il posizionamento potrebbe dare l'opportunità ai cittadini che lo vogliono di usare le due ruote e giungere nei luoghi che magari sono presenti nel territorio, vedi scuole, vedi edifici pubblici. Leggo la mozione che nel suo contesto è molto semplice.

(IL CONSIGLIERE TESTA DA LETTURA DELLA MOZIONE COME IN ATTI)

**VICE PRESIDENTE:** Grazie Consigliere, lascio la parola alla Sindaca.

**SINDACO:** Grazie Presidente, ovviamente come Amministrazione siamo favorevoli a questa mozione perché come già detto anche nel considerato l'Amministrazione Comunale sta sostenendo e promuovendo l'uso della bicicletta e la realizzazione appunto di biovie cittadine e proprio per questo riteniamo che sia importante appunto inserire quello che sarà l'installazione delle rastrelliere proprio nell'ambito di quello che sarà il progetto di biovie e soprattutto anche di individuare altri siti per le rastrelliere e che potrebbero essere considerati come punti strategici, penso appunto alla stazione ferroviaria. Quindi ecco proprio in questo senso come Amministrazione proponevamo un emendamento da concordare appunto con il proponente. Grazie.

**CONSIGLIERE TESTA:** Favorevolissimo all'emendamento perché poi il risultato è quello che conta in questo caso e sono convinto che nel progetto di costruzione delle biovie vengono poi ampliati questi ambiti dove poter posizionare le rastrelliere, quindi sono d'accordo sull'emendamento, se vogliamo vedere un attimo o vogliamo sospendere un attimo, siamo già d'accordo su come formarlo, proprio un secondo che lo leggo e poi diamo l'okay se siamo d'accordo. **CONSIGLIERE DI LUCA:** Presidente ringraziamo il Consigliere Testa di averci considerato, eravamo alle sue spalle, era solo per

capire, prima lo..., adesso no. Infatti è il ruolo che non ti si addice, prima abbiamo fatto la pausa adesso no, fate come vi pare, tanto l'abbiamo capito.

**VICE PRESIDENTE:** Consigliere Di Luca magari dopo interviene nel momento della discussione.

**INTERVENTO:** Chiedo scusa Presidente se è breve continuiamo, se hanno problemi facciamo la sospensione non è un problema.

**VICE PRESIDENTE:** Illustra l'emendamento Consigliere Testa, grazie.

**CONSIGLIERE TESTA:** Chiedo scusa della schiena, questo è il posizionamento altrimenti mi dovrei mettere sopra e guardare tutti, ma è quasi impossibile. È molto semplice, ecco perché poi chiedevo una condivisione veloce, altrimenti ci saremo fermati di nuovo "il Consiglio Comunale impegna il Sindaco, l'Amministrazione Comunale a prevedere nell'ambito delle biovie il posizionamento nei punti strategici della Città delle rastrelliere" tutto qui. Ripeto "a prevedere nell'ambito delle biovie il posizionamento nei punti strategici della Città delle rastrelliere" molto semplice, abbiamo cancellato "a posizionarlo presso tutti gli edifici e nelle scuole del territorio rastrelliere per biciclette". Grazie.

**VICE PRESIDENTE:** Grazie Consigliere, apriamo la discussione, Consigliere Contestabile.

**CONSIGLIERE CONTESTABILE:** Io credo che il Presidente, il Consigliere Testa sia un temerario, perché dire che il territorio di Ciampino risulta particolarmente adatto per essere attraversato dalle biciclette, l'abbiamo specificato solo perché è pianeggiante, perché per il resto non mi pare un territorio adatto per essere attraversato con le biciclette, voglio dire un territorio che può essere attraversato con le biciclette è un territorio che ha biovie, strade larghe, questo non mi sembra un territorio adatto. Premesso che secondo me siamo partiti dalla fine, parliamo di mettere le rastrelliere quando non abbiamo ancora una pista ciclabile degna di essere chiamata pista ciclabile, abbiamo un po' di tronconi sparsi, ma per il resto non mi pare che abbiamo..., abbiamo un territorio pianeggiante, assolutamente sì e forse per questo negli anni passati avremo dovuto iniziare a prevedere come avviene in tutte le Città del nord Europa, ma anche un pochino del nord Italia queste belle piste ciclabili, ma non mi pare che sia così, cioè non ci sono. Ora anche l'emendamento che avete fatto che va nella direzione di dire "una volta che abbiamo fatto le biovie metteremo le rastrelliere?" quindi adesso sospendiamo e non le mettiamo? Anche il fatto di mettere..., io faccio un esempio, all'esterno delle scuole, bel progetto, io personalmente se avessi mia figlia..., se abitassi all'Acqua Acetosa tanto per fare un esempio e mia

figlia andasse a scuola al Liceo, io non l'avrei mai mandata né a piedi, né in bicicletta, perché non è un territorio adatto quello per poter andare né in bicicletta, né a piedi, perché abbiamo visto che mentre uscivano da scuola la ragazza è stata investita, quindi voglio dire o iniziamo a fare un discorso diverso, di promozione, di cultura, di parlare di..., perché altrimenti abbiamo un..., io non sono contraria a mettere le rastrelliere, onestamente mi sembra che stiamo partendo dalla fine, invece di affrontare il problema dall'inizio. Questa è una vostra scelta politica io ne prendo atto, anche a me piacerebbe, il nord Europa è bellissimo, vedi non solo ragazzi in bicicletta, ma vedi intere famiglie che vanno in bicicletta con un bambino davanti, un bambino dietro, uno di lato, ma lì hanno chilometri di biovie, parlo Bruxelles che è una Città che sto frequentando particolarmente in questo periodo, non solo ma io che sono veramente ignorante da questo punto di vista mi trovo a volte a camminare nella pista ciclabile e mi trattano come una troglodita e hanno ragione, perché non siamo abituati; Confondo il marciapiede con..., "c'è il marciapiede, non ti mettere in mezzo alla nostra pista" io poi vedo..., non lo so ho visto tante..., ci sono alcune rastrelliere, ma non mi sembra che siano particolarmente affollate, per esempio quella davanti al nostro Comune perlopiù è vuota onestamente, se c'è questa necessità però io critico..., mi permetto di fare una considerazione sul fatto che dobbiamo fare una mozione per mettere due rastrelliere in giro per Ciampino, la prossima volta mi aspetto una mozione per ridipingere le strisce pedonali per fare quello che può essere un atto ordinario che fa un'Amministrazione e credo che il Consigliere Testa non abbia problemi se chiede di fare queste cose. Poi sento parlare, al punto due del considerato "l'Amministrazione Comunale di Ciampino sa sostenendo e promuovendo l'uso della bicicletta attraverso la creazione di biovie cittadine" vi riferite alle nostre? Al progetto quello che abbiamo portato, per capire siccome le cose che abbiamo fatto noi perlopiù non vi piacciono e le cancellate, le modificate, le rimandate al mittente, voglio capire se stiamo parlando di quei tre progetti di biovie che avevamo portato all'attenzione qualche tempo fa di cui una mi pare sia già stata approvata, inserita, comunque nel progetto della Città Metropolitana che dovrebbe essere..., vado a mente quella che parte da Santa Maria delle Mole arriva alla Anagnina zona Cinecittà, la seconda mi pare era quella bella, interessante che metteva in collegamento e questo ancora non è partita tutte le scuole del territorio, cosa importantissima, allora lì si che poi vengo al discorso delle rastrelliere e di una sollecitazione alla cultura e la terza onestamente non la ricordo, però erano tre. Quindi nulla in contrario al fatto di cercare di incrementare l'uso della bicicletta, ma credo che dovremo fare un passo in dietro e cercare di dare prima gli strumenti per poter permettere alle persone di girare in bicicletta o anche a piedi direi in maniera comunque assolutamente sicura e tranquilla

solo di questo, poi non siamo contrari a questa mozione, però visto che l'avete emendata, forse potevamo emendarla un pochino in maniera diversa, nel senso che oggi come oggi mi sembra un po' la solita isola felice, ma in un contesto che poi assolutamente rimane inutilizzata. Ripeto parlate anche di edifici comunali, quella avanti al Comune io onestamente penso che non c'ho mai visto una bicicletta parcheggiata. Grazie.

**VICE PRESIDENTE:** Grazie a lei Consiglieria, ha chiesto la parola il Consigliere Perandini, prego.

**CONSIGLIERE PERANDINI:** Grazie Presidente, prendo la parola su quest'argomento che francamente speravo avesse un po' più di condivisione da parte di tutti i gruppi dell'aula, perché pur non negando una giustezza di fondo in quello che dice la collega Contestabile, trovo che però a volte bisogna essere forse un po' più lungimiranti nelle affermazioni e guardare anche un po' più avanti in quello che uno fa e quello che pensa, se dobbiamo partire dalla semplice osservazione di quello che è oggi l'uso delle strade di chi ci sta sopra, come ci va, etc. etc., noi dovremo semplicemente chiudere tutto quanto e andare tutti quanti a piedi, perché le strade come stanno adesso sono semplicemente impraticabili. Il nostro lavoro dovrebbe essere un altro penso, cioè quello di spronare tutti quanti a un uso più consapevole dei vari mezzi possibili, oltre che quello privato, la macchina, anche mezzi più semplici, più ecologicamente compatibili come quello della bicicletta, quest'argomento non è certamente una cosa nuova, perché l'ha posto oggi il Consigliere Testa, io chi ricordo le prime rastrelliere che furono realizzate in questo Comune risalgono a una ventina di anni fa quando la centrale del latte di cui all'epoca era uno dei membri del Consiglio d'Amministrazione, il Signor Daio Maturro, installò qui a Ciampino delle rastrelliere per questo scopo che naturalmente.., mi ricordo colorate di uno splendido giallo, che sicuramente erano un incitamento all'uso del mezzo su due ruote, come pure l'Amministrazione non è che è rimasta inerte di fronte a quest'argomento, nel tempo sono state realizzate delle vie comodissime e anche utili per questo scopo, che quando sono stati tombati alcuni fossi di questo Comune, l'idea, il pensiero c'è sempre stato e ci deve essere, anche adesso quando sono state realizzati dei piani di zona particolareggiati, sono state realizzate delle piste ciclabili, sicuramente insufficienti, sicuramente corte, tutto quello che vogliamo noi, ma è sicuramente un'indicazione su quello che deve essere l'uso del territorio e quello che noi pensiamo debba essere uno strumento alternativo tradizionale mezzo a quattro ruote. Quindi francamente...., parlare anche in maniera un po' forse qualunquistica su quest'argomento, semplicemente perché i ciclisti quando noi andiamo in macchina ci stanno antipatici lo dico io per prima, perché stanno forse in mezzo la strada, chiacchierare fra di loro, ci danno

sicuramente impiccio a noi che andiamo di corsa con la macchina, etc. etc.. Forse non è proprio questo magari l'argomento come lo impostiamo che dovrebbe essere messo. Quindi ben venga se la il consigliere Contestabile volesse porre degli emendamenti, altre indicazioni, noi non avremo nessuna preclusione al fatto che ci possono essere..., almeno noi per quanto ci riguarda, poi non so il Consigliere Testa quell'approvazione di eventuali ulteriori cambiamenti. Grazie Presidente.

**VICE PRESIDENTE:** Grazie Consigliere, ha chiesto la parola il Consigliere Testa.

**CONSIGLIERE TESTA:** Grazie Presidente, io speravo di essere stato chiaro, mi scuso ancora delle spalle.

**VICE PRESIDENTE:** Scusi Consigliere Testa, l'aveva chiesta Di Luca prima, mi scusi.

**CONSIGLIERE DI LUCA:** Pensavo che l'avesse fatto per alternanza, invece si era dimenticata. Devo dire che ogni volta che viene presentata una mozione dal..., a questo punto mi viene pure a me il dubbio come chiamarti, Presidente, Consigliere Mauro Testa, devo dire che è sempre molto..., non è molto incisiva, però devo dire attira l'attenzione da parte di tutti, di questo gliene dobbiamo dare atto. Ovviamente oggetti completamente diversi quella dello scorso Consiglio Comunale aveva un oggetto totalmente diverso, quindi non abbiamo messo il simbolo e non abbiamo scritto perbene, dopo la tirata di orecchie che gli ho fatto per questa mozione invece è arrivata con il simbolo, con la firma. La firma devo dire è venuta peggio di quell'altra, però in qui c'è scritto anche "il Consigliere Comunale Mauro Testa". Devo dire attira molto l'attenzione, in primis mi coglie l'obbligo di rappresentare alla Maggioranza da quello che è stato l'intervento è che non è che si fanno..., e capisco che a Ciampino siamo abituati su questo tipo di cronoprogramma, cioè "facciamo prima le rastrelliere e poi facciamo le biovie" capisco che facciamo piccola le palazzine e poi facciamo le strade, poi facciamo le fogne, poi facciamo l'illuminazione e poi facciamo i servizi; capisco che ci sono ancora strade, pavimentazioni, illuminazioni che ancora mancano di abitazioni che già sono state costruite 200 anni fa, però diciamo di..., se proprio vogliamo invertire la tendenza, facciamo prima le biovie, perché probabilmente non ve lo siete letti bene il progetto che è stato approvato dalla nostra Amministrazione, ma le biovie non solo prevedevano le rastrelliere, ma prevedevano anche delle fermate con il Wi-Fi e tutte altre cose, molto innovative, quindi se proprio ci vogliamo innovare caro Consigliere Perandini non è che facciamo le rastrelliere e poi facciamo le biovie, perché se poi intendete fare le biovie come quella che avete fatto chi viene dall'Acqua Acetosa si va a schiantare nel muro lì di fianco alle suore allora noi alziamo le mani, ne prendiamo atto però consentiteci di

non essere d'accordo su questo. Poi devo dire che..., ovviamente qui riprendo anche quello che è stato scritto in una maniera un po' errata il fatto di promuovere attraverso la creazione di biovie, di portare avanti il progetto che è stato già avviato in collaborazione con Roma Città Metropolitana; poi mi associo a quello che ha detto la mia collega Annarita Contestabile ad oggi devo dire sinceramente tutta questa necessità e tutto questo accanimento per queste rastrelliere sinceramente non lo vediamo e non l'abbiamo visto quando eravamo in amministrazione, anzi se non ricordo male voi che eravate con me mi ricordo che gli unici che frequentavano gli spazi pubblici, che utilizzavano la bicicletta, non utilizzavano le rastrelliere, ma addirittura le portavano dentro gli uffici o all'interno delle palazzine comunali. Diciamo che io sinceramente avrei evitato e qui mi rivolgo al sottoscrittore della mozione, avrei evitato di inserirla e di fare questa mozione, eventualmente sarei andato direttamente all'Assessore di competenza per richiedere questo, grazie Presidente.

**VICE PRESIDENTE:** Grazie Consigliere, la parola a Mauro Testa.

**CONSIGLIERE TESTA:** A me fa tanto piacere che queste mozioni che vengono presentate richiamano tutta l'attenzione, perché vuol dire che il dibattito si apre, siamo vivi, siamo presenti in quest'aula consiliare e quindi anche gli interventi, i tanti interventi che si susseguono mi fanno solo piacere. Cominciamo dalla prima questione, il territorio di Ciampino..., se avessi detto "le infrastrutture e il sistema viario della Città di Campiano risulta particolarmente adatto" allora io do ragione alla Consigliera Contestabile che non è così, io vado in bicicletta, costantemente e continuamente, forse su questo bisogna un po' migliorare e quindi c'è un passaggio importante. Il territorio di Ciampino, mi dispiace che sono di schiena Consigliere Contestabile, si intende il territorio. Quindi quando io parlo di territorio è quello che risulta dall'andamento pianeggiante o montuoso dello stesso, nel nostro caso e io devo dire che la giro in bicicletta costantemente, il territorio di Ciampino è perfettamente consono a girare in bicicletta, magari se come faccio io va verso Monte Cavo, oppure su verso i Campi D'Annibale allora lì capisco che non è praticabile da tutti, ma il territorio di Ciampino è assolutamente adatto per essere attraversato da biciclette. Consigliere Di Luca devo rispondere anche a lei, non è mio costume rispondere, ma questa mozione è datata 4 ottobre, noi abbiamo fatto il precedente Consiglio Comunale non ricordo in che data, mi sembra che fosse assolutamente successivo, mi pare l'otto di ottobre, il dieci di ottobre e quindi anche in questo caso mi dispiace lei non mi ha tirato le orecchie per farmi fare questa mozione, ma la mozione era già stata fatta con tanto di simbolo e di firma, mi dispiace che siamo un po' più veloce, magari dei momenti..., abbiamo questo. Proprio

questa questione delle biovie doveva mettere in evidenza, ed è questo il vulnus complessivo di questa mozione, perché qualcuno l'ha intuito, dobbiamo fare qualcosa per il nostro ambiente, dobbiamo fare qualcosa per combattere l'inquinamento, è vero che si parte dalle rastrelliere, ma poi noi abbiamo dei progetti che avete ricordato assolutamente approvati, assolutamente consoni all'utilizzo di queste biciclette e sono convinto, perché sono convinto che l'Amministrazione Comunale voglia in qualche maniera continuare nella creazione di biovie così come ho scritto. Evidentemente quando si tratta di presentare delle mozioni che possono essere invece condivise, perché non vanno solo nella semplice rastrelliera, è vero poteva andare..., mettere due rastrelliere, no qui è molto di più! Mi dispiace ma è molto di più, qui stiamo parlando di una sistemazione ambientale della nostra Città, di un nuovo modo di pensarla e di fare lotta contro l'inquinamento; se questa non è un'indicazione da Consiglio Comunale, allora io non c'ho capito niente fino ad oggi! Non c'ho capito niente proprio, mi dispiace, forse devo pensare che il mio ruolo di Consigliere sia proprio assolutamente errato. Questa mozione e se legge bene l'emendamento "prevedere nell'ambito delle biovie il posizionamento dei punti strategici della Città" forse stiamo nell'ottica di qualcosa di diverso, di molto più ampio, dobbiamo fare biovie. Concludo dicendo il passaggio pedonale e biovia di San Paolo della Croce; mi permettete di dire quella più fatta durante il periodo in cui ero Assessore all'infrastrutture, soprattutto..., risultò un'opera assolutamente fondamentale per evitare che le persone camminassero in mezzo la strada, perché forse non ve lo ricordate questo, ma io lo ricordo perfettamente perché ero all'Acqua Acetosa ad abitare, ma le persone camminavano in mezzo alla strada, se quella non è un'opera strategica, allora anche in questo caso non c'ho capito niente! Perché le persone da quel momento in poi non hanno più camminato in mezzo la strada, ma stavano sul passaggio pedonale e questo era quello che volevamo, certamente da concludere, evidentemente la conclusione non era possibile in quei tempi perché le risorse non erano..., non c'erano risorse necessarie per completarlo, bene si stanno completando, so che in questo momento, ma anche precedentemente si sta apportando la possibilità di avere una continuazione di quel passaggio pedonale, che arriverà insieme alla biovia fino a Via Di Morena. Io sinceramente con la mia bicicletta e spero che tutti i ciclisti facciano altrettanto, passeremo su quella biovia e arriveremo fino a Via di Morena partendo dall'Acqua Acetosa. Grazie.

**VICE PRESIDENTE:** Ha richiesto la parola il Consigliere Di Luca, gliela concedo per l'indicazione di voto. Mi scusi come secondo intervento, ha ragione.

**CONSIGLIERE DI LUCA:** Ruberò veramente poco, diciamo che avevo qualche dubbio, però mi è stato fugato dall'intervento del Consigliere Testa che ci ha

finalmente chiarito alla cittadinanza chi è stato l'ideatore di quello splendido passaggio che porta a schiantarsi contro il muro, che lui adesso ovviamente per camuffare ha chiamato "passaggio pedonale" però diciamo che è chiaro a tutti.., posso Presidente? Posso continuare? Grazie. Diciamo che visto il colore che è stato fatto, la striscia di mezzzeria alternata, con tutto quello che..., chiamarlo "passaggio pedonale" adesso mi viene pure da ridere, quello lì l'avete pubblicizzato per anni come la prima pista ciclabile di Ciampino, il fatto che si vada a schiantare contro quel muro e oggi abbiamo..., lo sapevamo già da prima, però oggi ne abbiamo avuto la conferma in Consiglio Comunale, chiarisce il mio intervento che ho fatto prima. Quindi ribadisco le rastrelliere vanno bene, però in un Paese dove l'utilizzo della bicicletta è pari zero virgola, dove le zone pianeggianti citate nella mozione ci sono fino a un certo punto, ma poi se uno attraversa le zone pianeggianti viene schiantato dalle automobili che sfrecciano a duecento all'ora serve a ben poco, quindi portate avanti..., poteva anche modificare la mozione, portate avanti ciò che noi abbiamo avviato con le biovie all'interno del progetto megagalattico con Roma Metropolitana erano previste anche ovviamente l'ultima..., anzi manco l'ultima, le rastrelliere sono proprio la cosa finale per non dire oltre il finale di quel progetto che ovviamente sono a corredo di quello, perché è naturale che se io faccio le biovie alla fine di qualche percorso nell'interruzione della tratta ci deve essere il posto dove andarle a posizionare, però mi consentite non è possibile pensare e spacciare l'inserimento, il posizionamento delle rastrelliere al Comune e nelle scuole come un discorso ecologico per migliorare l'ambiente e per migliorare questa cosa. Capisco che ci riempiamo la bocca con tutto ciò, però poi sarei pure curioso di vedere come le facciamo queste rastrelliere, chi le fa, con che materiale e tutto il resto. Grazie.

**VICE PRESIDENTE:** Grazie Consigliere, ci sono altri interventi? La Consiglieria Contestabile.

**CONSIGLIERE CONTESTABILE:** Sì, la faccio anche come dichiarazione di voto così acceleriamo i tempi. Il nostro è un discorso di metodo, forse non sono stata chiara e vi chiedo scusa, secondo noi partire dalla fine come risoluzione di un problema a monte è sbagliato, però sono queste le cose che ci differenziano, sennò io lo dico sempre staremo tutti dalla stessa parte, quindi in questo momento onestamente non ci sembra una priorità assoluta quella di fare le rastrelliere, in un momento in cui le biovie non sono ancora partite, c'è ancora questo progetto abbiamo detto già avviato, nell'ambito.., la modifica che avete fatto nell'ambito delle biovie vi assicuro, leggetevi il progetto, riguardatevi il progetto, le rastrelliere sono parte integrante, non è che abbiamo fatto le biovie..., io capisco che voi siete abituati a lavorare facendo le cattedrali nel deserto, noi no! Noi quando facciamo un progetto

cerchiamo di curarlo dall'inizio alla fine, quindi sono previste le biovie o piste ciclabili che parto da a, non è che arrivano contro un muro, contro una strada, confluiscono su un incrocio e soprattutto sono previste di tutta una serie di servizi accessori tra cui le rastrelliere; quindi ci sembra pure un po' ultronea questa cosa, però ripeto non siamo contrari, ci sembra proprio sbagliato il momento e non ci sembra una priorità numero uno come si dice. Poi veramente bisognerebbe stare attenti a capire la differenza tra marciapiede e piste ciclabili, perché io per esempio all'estero mi sbaglio e cammino nelle piste ciclabili, proprio perché non sono abituata, perché noi non ce l'abbiamo noi abbiamo i marciapiedi dove passano o le biciclette o camminano per strada; quindi anche questo, quella lì c'è stata veramente pubblicizzata, me lo ricordo era Assessore, c'ero anche io, come la prima pista ciclabile di cinque metri, di dieci metri, una cosa mega galattica; adesso se lei dice..., giustamente la gente per non essere messa sotto, quindi questo torna al discorso che dicevo io, che Ciampino è una Città che si presterebbe all'uso di grandi passeggiate, all'uso di grandi bicicletate, se le Amministrazioni che ci hanno guidato in questi venti, trenta anni avessero fatto un discorso un pochino più basico, cioè prevedere ogni tanto insieme a una palazzina un minimo di pista ciclabile, così non è stato. Quindi noi in questo momento ripeto per questa serie di motivazioni non è che votiamo contro, perché non siamo contrari, altrimenti non l'avremo iniziata noi per la prima volta un'attività di biovie importanti e soprattutto che completano tutto il passaggio, non solo del territorio di Ciampino, ma da Santa Maria a Cinecittà; per questo motivo non voteremo contrario, ma ci asterremo su questa mozione, perché non la consideriamo prioritaria e perché non ci piace il metodo che avete utilizzato. Grazie.

**VICE PRESIDENTE:** Grazie Consiglieria ha chiesto la parola la Consiglieria De Rosa.

**CONSIGLIERE DE ROSA:** Non volevo intervenire, però alcune cose mi hanno un pochino stimolato, innanzitutto ringrazio il Consigliere Presidente Testa per aver presentato la mozione, perché forse ci dà un.., anche se per pochissimi e brevissimi attimi, perché insomma non è poi l'agosto getto della mozione, la possibilità di parlare di che..., di spiegare, di capire, di provare un minimo a confrontarci quando parliamo appunto di piste ciclabili, di biovie etc.. Io pure ho un'esperienza molto interessante e spero che avrò modo di condividerla con Valentia, Valentia è una Città ovviamente molto più grande di Ciampino, che ha determinate caratteristiche anche da un punto di vista di conformazione del territorio e che ha un Assessore tra l'altro di origini italiane che si occupa di..., che l'Assessore alla mobilità sostenibile agli spazi pubblici, io ho avuto il piacere di andare ospite da lui e farmi spiegare come funziona

tutta la faccenda, per cui colgo soltanto l'occasione per fare una piccola precisazione, quando parliamo di ciclabilità, non parliamo nel ciclista che si va a fare la passeggiata fuori dalla Città perché gli piace prendere la bici e quel giorno non ha niente da fare perché è domenica e va in bici, ma quando parliamo di ciclabilità dobbiamo immaginare un sistema di mobilità alternativo, alternativo alla macchina e mi rendo conto che sia complicatissimo per tutta una serie di discorsi che possiamo fare, considerate che c'è un bellissimo libro che spiega le disuguaglianze a Roma e l'asse relativo a Appia Tuscolana viene chiamata "la Città dell'automobile" perché ovviamente c'è questa spina dorsale che sono gli assi viari, quindi è un discorso estremamente complesso. Però secondo me è importante spiegare questo, quando parliamo di ciclabilità non dobbiamo immaginarci soltanto la biovia, soltanto la pista ciclabile, ma dobbiamo immaginare le zone trenta, dobbiamo immaginare i dissuasori di velocità, ci sono una serie di interventi puntuali che possono essere messi in campo in maniera anche breve, senza dover necessariamente arrivare immediatamente all'approvazione per esempio di un Piano Urbano per la Mobilità sostenibile che però possano..., Quindi interventi puntuali che possono agevolare l'utilizzo della bicicletta in maniera appunto come sistema di mobilità urbana, però quotidiano, ordinario alla macchina. Ringrazio per l'occasione di poter precisare quest'elemento.

**VICE PRESIDENTE:** Grazie Consiglieria, ha chiesto la parola il Consigliere Testa.

**CONSIGLIERE TESTA:** Grazie Presidente, mi fa piacere l'intervento della Consiglieria De Rosa, perché su questo siamo perfettamente d'accordo, ha differenziato il ciclista della domenica che appunto avevo differenziato anche io quando me ne vado ai Colli Albani, me ne vado a Monte Cavo, sono ciclista della domenica, anche a quello faccio anche la ciclabilità perché me ne vado a studio con la bicicletta, allora sono quello che giornalmente parte di a casa sua, va a studio e usa la bicicletta, quindi questo è ciclabilità e il territorio al di là delle infrastrutture che spero che appunto questa mozione in qualche modo sensibilizzi un po' di più all'Amministrazione a fare questi passi in avanti, quella è la ciclabilità e il nostro territorio..., io non fatico affatto, arrivo a studio in cinque minuti esatti da casa mia e sono quattro chilometri e torno, perché è un po' più..., è in discesa, non andata e leggermente in salita ci metto sette e mezza a ritorno. Quindi in realtà con accortezza naturalmente per la Città, con le luci, con il casco, con tutti quelli che sono..., ciò che serve per andare in una Città come quella di Ciampino, io uso la bicicletta per la ciclabilità e sostengo anche che quello che diceva il Consigliere De Rosa mi ha tanto colpito anche a me, il contatore dei passaggi in bicicletta, questa Città è invasa da biciclette, questa sarebbe un'idea bellissima e la nostra Città lo ripeto, il territorio della nostra Città è particolarmente adatto per essere attraversato

dalle biciclette, se vogliamo negare anche questo io non so, su questo siamo assolutamente, io sono convinto che il testo della mozione parlava chiaro, che il territorio è particolarmente adatto per essere attraversato dalle biciclette. Ora è chiaro un Consigliere Comunale può prendere la parolina e dire “facciamo le rastrelliere prima e dopo le biovie” è chiaro che lì possiamo fare discussioni su discussioni e stare qua ore, immagino che ognuno di noi interverrà, potrebbe intervenire e dire la sua; ma riguardo a quello che è il fine ultimo di questa mozione permettetemi di dire che nella mente c’è l’avevo io e il mio gruppo perché abbiamo discusso di questa mozione, poi se vogliamo che ognuno di noi dice la sua su questo siamo d’accordo, ma il fine ultimo è quello che poi ha individuato la Consiglieria De Rosa, perché? Perché poi dovevamo parlare di questo, dobbiamo cominciare a sensibilizzare questa Città e devo dire che su questo la parola “sensibilizzazione” usata dalla Consiglieria Contestabile mi è piaciuta, dobbiamo sensibilizzare i nostri cittadini all’utilizzo della bicicletta; dobbiamo fare in modo che questa Città diventi con delle infrastrutture adatte una Città percorribile dalle due ruote; allora forse faremo un passo in avanti per risolvere i problemi dell’inquinamento, faremo un passo in avanti riguardo a quelle che sono le problematiche del traffico cittadino, avremo tanti miglioramenti. Chiaramente poi ognuno avrà la sua sensibilità ad usarla o meno; però in questo permettetemi di dire che abbiamo fatto..., questa mozione andava proprio in questa direzione e poi io so che magari qualcuno pensa diversamente, non ho mai visto schiantarsi un ciclista contro quel muro, perché probabilmente i ciclisti hanno anche lo sguardo vedono e sanno che là c’è un muro e magari lo evitano, quindi non ho mai visto schiantarsi uno né a piedi, né in bicicletta. Volevo dire anche un altro aspetto, quel marciapiede di quasi dieci metri è diviso in due parti, forse nessuno l’ha visto una parte in grigio e una parte in rosso con la striscia di mezzera per me ha un significato quella divisione di colore, perché il colore rosso individua la pista ciclabile, il colore grigio il marciapiede, quel tratto di strada era pericolosissimo abbiamo risolto due problemi in quel tratto di strada, c’era una curva che se la ricordate costeggiava il muro delle Suore, era una cosa incredibile vederlo, vedere quella gente che di notte andava in giro con il lumicino e la paura di invertirlo ogni volta, bene abbiamo risolto il problema delle biciclette, il problema del marciapiede e la gente cammina nella parte grigia a piedi, perché è giusto, poi qualcuno cammina pure nella striscia rossa, vabbè che vogliamo fare, e con le biciclette nella striscia rossa. Permettetemi di dire che qualcosa di importante l’abbiamo fatto con quella strada. Grazie.

**VICE PRESIDENTE:** Grazie Consigliere, ci sono altri interventi? Mi sembra di no, possiamo mettere in votazione prima l'emendamento. Favorevoli all'emendamento? Contrari? Astenuti?

VOTAZIONE

**VICE PRESIDENTE:** 16 Favorevoli all'emendamento. Astenuti cinque. Adesso votiamo per la mozione così emendata. Favorevoli? Contrari? Astenuti?

VOTAZIONE

**VICE PRESIDENTE:** 16 favorevoli, contrari nessuno, astenuti cinque. La mozione è approvata.

**PRESIDENTE:** Grazie Consiglieria Gentile, io non so che cosa vogliamo fare, abbiamo detto che chiudevamo alle 14:00 il Consiglio Comunale, ci sarebbe un'altra mozione da discutere, per me possiamo andare avanti. Io direi visto che ancora dieci minuti e c'è il tempo necessario per cominciare la discussine, di passare alla mozione.

**PUNTO 4 ALL'ORDINE DEL GIORNO:**

- **MOZIONE PROTOCOLLO 57786 AVENTE AD OGGETTO: PREDISPOSIZIONE PER IL FINANZIAMENTO PER IL SERVIZIO DI PRE – POST SCUOLA NELLE SCUOLE D'INFANZIA DEL COMUNE -**

**PRESIDENTE:** Chi la presenta? Consigliere Atzori, prego Consiglieria.

**CONSIGLIERE ATZORI:** Grazie Presidente.

(IL CONSIGLIERE ATZORI DA LETTURA DELLA MOZIONE COME IN ATTI)

**CONSIGLIERE ATZORI:** È inutile dire che il servizio post scuola che c'era prima della pandemia è un servizio importantissimo, molti genitori logicamente si stanno lamentando che adesso ritornati alla normalità questo servizio non è ancora in piedi. Molti genitori iniziano a lavorare molto presto, devono portare i bambini a scuola, ma gli orari tra scuola e l'inizio delle loro attività lavorative purtroppo non combaciano, quindi sono costretti a prendere una baby sitter con un aggravio del loro bilancio familiare o chiedere aiuto ai nonni per chi ce l'ha, comunque questo non aiuta sicuramente un percorso familiare, anche una continuità per i bambini stessi. Quindi chiediamo assolutamente che questo servizio, ormai la pandemia non c'è più, non c'è più niente che ci limita a farlo ripartire, quindi chiediamo che riparti. Un'altra cosa importante, ma ho visto poco fa le notizie di alcuni, il secondo circolo se non sbaglio, ancora non era partita la mensa, quindi ho appena letto che il 17 partirà e di questo ne sono contenta, però c'è un'altra situazione che chiedo all'Assessore se mi può spiegare. Sembra che ad oggi non nonostante la mensa non fosse partita sono stati comunque elevati buoni pasto ai bambini, cioè molti genitori si sono trovati comunque come che avessero pagato quel giorno e questi sono notizie oltretutto di genitori ne stanno scrivendo su facebook, io ho chiesto informazioni, quindi vi chiedo gentilmente di..., sì, purtroppo sì. Come viene elevato il buono pasto, è addebitato il costo, anche se il servizio non è stato effettuato parlo soprattutto di famiglie che hanno più bambini, quindi non è un caso isolato, questo è successo lunedì, quindi chiedo informazioni su questa cosa, perché giustamente dicono..., prima o poi questo discorso lo metteranno in paro, ma perché? Grazie.

**PRESIDENTE:** Se ha finito bene, apro la discussione sulla mozione, prego chi vuole intervenire? Consigliere Gentile, prego.

**CONSIGLIERE GENTILE:** Grazie Presidente, scusate soltanto riguardo quest'ultima parte, perché ovviamente avendo la bambina ancora a scuola, nella scuola primaria ho potuto verificare anche io, credo che lì sia soltanto un problema legato all'APP che sta gestendo il servizio mensa, siccome non c'era chiarezza sull'inizio e ogni circolo poi sta iniziando lentamente in base alle

nomine dei docenti, perché purtroppo c'è stato quel problema con il Ministero etc., lo sappiamo un po' tutti, dall'APP risulta effettivamente che i pasti sono stati tolti da un certo giorno, cioè da quando ancora la mensa non era iniziata, però ci hanno assicurato che verrà ripristinato il tutto, è già capitato altre volte questa cosa anche negli anni precedenti, però è stato ristabilito l'ordine in base alle presenze effettive dei bambini, quindi è una cosa che sarà ripianata a breve.

**PRESIDENTE:** Grazie Consigliere Gentile, prego Consigliere Atzori.

**CONSIGLIERE ATZORI:** Grazie Presidente, scusi lei ha detto "ci hanno informato" lunedì questo genitore non era informato, come vengono informate di queste procedure? Perché è giusto che tutti vengono informati, il problema nasce quando c'è una mal informazione, perché se tutti avessero saputo che la procedura era questa logicamente sarebbero stati più tranquilli, chi invece logicamente si trova a dei pasti in meno, sapendo che la burocrazia è molto lenta e anche delle volte impegnativa, perché significa andare al Comune e dire "mio figlio..." dire una serie di attività che diventano impegnative per un genitore, come vengono informati? Vengono informati tutti? Grazie.

**PRESIDENTE:** Intervengo un attimo io, perché forse è il caso che rispetto a certe questioni invece che diventi un colloquio privato quasi, che ci sia l'Amministrazione Comunale. L'Assessore Verini vuole intervenire. Grazie.

**ASSESSORE VERINI:** Grazie Presidente, rispetto all'ultimo punto è naturale che i genitori vengono informati sui canali istituzionali che vengono gestiti dall'azienda che eroga il servizio, quindi eventuali disservizi, comunicazioni, l'azienda è dotata di tutti quanti i canali sia finalizzati a recepire quelle che sono le istanze e sia a livello di comunicazione nei confronti dell'utenza, quindi se c'è stato un disservizio dal punto di vista dell'addebito da quanto ho capito dei pasti sicuramente auspico che venga ripristinato immediatamente nei tempi congrui. Rispetto invece alla mozione, il servizio del pre e post scuola assolutamente è un servizio che è di fondamentale importanza rispetto a quella che è l'offerta da parte del Comune, noi immediatamente ci siamo attivati non avendo trovato in bilancio alcun capitolo destinato all'erogazione di questo servizio, è un lavoro comunque che abbiamo chiesto agli uffici, è un ulteriore sforzo che hanno fatto gli uffici e a garanzia della copertura di questo servizio e per gli aspetti tecnici del reperimento delle somme che abbiamo trovato a copertura del servizio per tutto l'anno, tra poco lascio la parola all'Assessore Catalini, che è più titolato di me. Naturalmente non è una scelta dell'Amministrazione Comunale quella di non far cominciare il servizio pre e post scuola, qui viene scritto che è una scelta dell'attuale amministrazione,

assolutamente no, la scelta è stata quella invece di invitare caldamente subito gli uffici a trovare le coperture finanziarie che garantissero l'inizio del servizio. Per quanto riguarda il problema della mensa obbligatoria, ci siamo detti quel passaggio era poco chiaro, infatti le ho chiesto poi un ragguaglio rispetto a quello, c'è stato comunicato con una circolare ufficiale dal secondo circolo didattico che da lunedì 17 anche il secondo circolo comunque erogherà il servizio, per una serie di problematiche che avete e che conosciamo tutti che esulano da quello che è l'impegno dell'Amministrazione Comunale, che anzi ha inviato missive, lettere, ha aderito anche a delle proteste formali da parte dei Consigli dei genitori e che quindi da subito ha dato ogni disponibilità rispetto alla risoluzione più pronta del problema.

**PRESIDENTE:** Grazie Assessore Verini, vuole intervenire l'Assessore Catalini come è stato sollecitato dall'Assessore Verini.

**ASSESSORE CATALINI:** Grazie Presidente, ad integrazione di quanto ha appena illustrato l'Assessore Verini all'interno del bilancio attingendo da un capitolo di spesa in uscita che si chiama 141600 rette casa famiglia per l'annualità 2022 sono stati istituiti due capitoli in uscita 1333671 servizio pre- scuola prestazione di servizio, per un importo di dieci mila euro e l'altro capitolo è 59208 servizio post – scuola sempre per l'annualità 2022 per un importo di dieci mila euro. Analogamente per l'anno 2023 i medesimi capitoli in uscita prevedono un importo per il servizio pre- scuola prestazioni di servizio di venti mila euro le servizio post – scuola per un importo di venti mila euro. Quindi abbiamo recepito quest'istanza che ovviamente poi dovrà essere formalizzata con la variazione di bilancio che porteremo poi in Consiglio Comunale.

**PRESIDENTE:** Grazie Assessore Catalini, la Consiglieria Atzori secondo intervento come capogruppo. Prego.

**CONSIGLIERE ATZORI:** Grazie Presidente, quello che volevo dire..., la Consiglieria ha detto che queste situazioni dei buoni pasto sono già successe e vengono tolti prima, io spero sempre che in un futuro bisogna migliorare, quindi se è già successo evitiamo che questo accada, nel senso se io ho un servizio mi levi i buoni pasto, sennò troviamo un modo perché questo non avvenga, io penso che siamo nel 2022 facciamo tante cose, quindi cerchiamo di migliorare questo. Poi un'altra domanda all'Assessore, ma questo pre – scuola e post scuola quando inizierà? C'è un tempo? Ci siamo dati un tempo di inizio? Tra un mese, due mesi? Anno nuovo? Perché comunque i genitori si devono organizzare, un conto è organizzarsi una settimana, un conto sapere che il pre scuola aprirà nel 2023, si devono organizzare diversamente, queste sono domande che stanno facendo i cittadini in maniera importante, gente che logicamente deve andare a lavoro e alle otto si deve trovare dall'altra

parte di Roma e ha bisogno di sapere i figli come gestirli. Quindi dobbiamo dare delle risposte, questo anche chiedo; quindi viene fatto va bene, non avevo nessun dubbio perché speravo che in un contesto di aiutare tutto ciò che è l'inserimento e l'aiuto alle famiglie ci sia stato questo progetto del pre e post scuola, ma quando? Avete una data? Avete un programma? Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie Consigliere Atzori, se non ci sono altri interventi il Sindaco per una replica. Scusi non avevo visto, Consigliere Contestabile e poi Consigliere Porchetta e poi la Sindaca. Grazie.

**CONSIGLIERE CONTESTABILE:** Perdonatemi non avevo capito che il suo fosse un intervento conclusivo. Una cosa velocemente, quello che ha detto l'Assessore è in parte vero, cioè la scelta non è una scelta solo dell'Amministrazione, è una scelta più complicata, è una scelta condivisa, intanto è una scelta a priori dell'Amministrazione di voler stanziare dei soldi e di voler decidere di attuare il servizio, ma poi abbiamo anche la necessità di confrontarci con le realtà scolastiche perché è un problema che noi per esempio abbiamo incontrato, in piena pandemia abbiamo dovuto sospendere ed è chiaro; quando però l'anno dopo c'era la possibilità, perché le famiglie era un servizio che hanno sempre chiesto tanto, di poter ricominciare; siccome avevamo dei fondi che non avevamo completamente utilizzato con l'associazione che curava il servizio, perché avevamo smesso immediatamente a marzo, abbiamo provato a farlo ripartire, al di là delle forzature che abbiamo dovuto un po' fare con la società che comunque aveva timore, aveva paura, ancora era tutto molto complicato, una volta che avevamo provato non siamo riusciti..., ma non per mancanza di volontà da parte delle scuole, per un problema importante, perché comunque ancora dovevamo tenere i bambini separati, non potevamo più fare che mettevamo in una classe dieci bambini, quindici, anche dieci, anche cinque di situazioni diverse, perché spesso in alcune scuole i servizi pre e post scuola non sono partiti perché la richiesta era di poche persone, quindi comunque era complicato dover gestire più persone di classi diverse, perché? Perché se poi uno di questi bambini che frequenta la terza elementare prendeva il covid a cascata dovevano chiudere le scuole terza, quarta e quinta con cui facevano il pre e post scuola. Non solo, ma altre scuole avevano un altro problema che mi auguro che nel frattempo sia stato superato, cioè che c'era stata una razionalizzazione, un uso diverso degli spazi comuni. Quindi alcune aule che prima erano libere e che erano a disposizione in alcune scuole, erano state occupate per mettere delle classi in più, per dividere alcune classi. Quindi magari fosse solo una scelta dell'Amministrazione, ci sono una serie di problemi che io spero che abbiate sicuramente affrontato e risolto volta per volta; poi dopodiché non sempre parte ovunque perché a volte ripeto il

servizio ha chiesto..., non so mi pare alla Sabi, una di quelle scuole in cui il servizio era chiesto da poche persone e quindi la cooperativa non lo faceva neanche partire per quel minimo di persone; però ripeto magari fosse solo una scelta dell'Amministrazione, in tempi di "pace" come questi sicuramente sarà tutto più tranquillo, anche volendo, con tanta buona volontà nel 2020 – 2021 quando la situazione era un pochino più tranquilla e nonostante avessimo già delle risorse che la cooperativa non aveva utilizzato, non ci siamo riusciti per una serie di problemi oggettivi e non per mancanza di volontà. Quindi mi auguro che oggi come oggi la situazione visto che è finita anche l'emergenza si possa tornare al vecchio modo di fare pre e post scuola o comunque visto che abbiamo avuto quest'esperienza sicuramente un servizio ancora più migliorativo visto che andiamo avanti rispetto a quello che era prima il servizio. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie Consigliere Contestabile, Consigliere Porchetta, prego.

**CONSIGLIERE PORCHETTA:** Velocemente, perché la Consigliera Contestabile giustamente ha fatto un intervento che avrei voluto parzialmente fare io, perché ha fatto un po' la memoria di questa situazione, ovvero nel 2021 abbiamo avuto anche un confronto in cui noi chiedevamo il fatto che si riaprisse il servizio pre e post scuola, poi non ci si è riusciti per motivazioni ben rappresentate, adesso si riparte, una mozione del genere secondo me potrebbe essere sottoscritta da tutti i gruppi del Consiglio Comunale, magari emendando le parti più critiche se i proponenti sono d'accordo, perché darebbe un segnale di attenzione e di riconoscimento da parte di tutto il Consiglio Comunale di un problema reale, ci sono famiglie che hanno difficoltà oggettive e secondo me su questo tema non c'è bisogno di prendersi medaglie politiche o appenderselo, perché è indubbiamente vero che non essendoci il capitolo di bilancio è impossibile far partire un servizio, se si trova..., faccio una parentesi, mi sembra un po' piccolo, esiguo la quota che viene destinata quest'anno perché se immaginiamo che la scuola è partita da venti giorni, mettiamo dieci mila euro, se l'anno prossimo ne prevediamo già venti mila significa che evidentemente quest'anno sono state risorse trovate così in un rash finale, quindi magari su questo chiediamo all'Assessore se è possibile fare un ulteriore sforzo quantomeno avvicinarsi a un budget pochino più simile a quello dell'anno successivo, che non a quello che ci ha presentato oggi. Poi faccio una piccola conclusione sulla questione della mensa, il problema che ci ha rappresentato la Consigliera Atzori e la Consigliera Gentile è un problema vero, tra l'altro ce n'è anche un altro aggiuntivo che riguarda proprio non semplicemente l'apertura, ma riguarderà tutto l'anno, ovvero il fatto che l'azienda ASP alle otto e mezza di mattina prende la quota giornaliera associata al consumo del pasto del bambino, solo che le famiglie che hanno i

bambini, Che ci..., il problema, entro le otto e mezza se non comunicano la rinuncia al pasto gli viene addebitato comunque il costo. Quindi giustamente è stato chiesto, abbiamo chiesto all'Assessore, spero che su questo ci sia un margine di manovra che questa fascia oraria venga rimodulata, anche perché non è una questione di spreco alimentare, in quanto ogni scuola comunica i pasti esatti che devono essere somministrati alle dieci di mattina, per cui alla fine il controllo lo fanno gli insegnanti a scuola; per cui andare ad obbligare un genitore alle otto di mattina ad utilizzare l'APP per comunicare l'assenza non ha un grande senso, può essere comunicato magari all'interno della giornata, all'interno della mattinata, così le famiglie si troverebbero avvantaggiate a non dover per esempio spendere i soldi per pasti che non hanno consumato, questi piccoli accorgimenti potrebbero essere molto utili per il servizio, l'ultimissima cosa e su questo mi rivolgo alla Capanna e all'Assessore, visto che è un tema importante mi permetto di fare questa sollecitazione. Secondo Diritti in Comune sarebbe importante se si facesse una commissione consiliare sul tema della mensa coinvolgendo i circoli didattici e i presidi rispetto a un tema, che è il tema del pasto da casa, perché? Perché sappiamo tutti che stiamo andando in una situazione in cui economicamente il quadro è molto difficile, sappiamo già che ci sono tante famiglie che non si possono permettere di pagare la mensa creando anche un problema economico all'azienda e sappiamo pure che il pasto da casa portarlo a scuola è molto complesso, c'è molto ostruzionismo da parte di chi dovrebbe..., però se la scuola è un paracadute sociale, un elemento di coesione, un elemento in grado di dare un senso di comunità, io penso che in questo momento soprattutto è il momento di dimostrarlo, quindi forse attraverso un'azione politica condivisa, amministrazione – Consiglieri, circoli didattici, genitori, si può magari prevedere di andare verso quel tipo di direzione che veramente risolverebbe a tante famiglie il problema di dover per forza usufruire della mensa quando non se lo possono permettere, all'ASP di avere un quadro più realistico dei pasti che deve andare a consumare e quindi magari avere meno problemi in termini economici, ne potrebbe giovare tutta la comunità. È chiaro che è un lavoro da fare difficile, perché sappiamo benissimo che è difficile c'è il problema della contaminazione dei pasti, degli spazi condivisi, del... pedagogico, però proviamoci, questo è un appello che lancia, poi ragioniamoci insieme.

**PRESIDENTE:** Grazie Consigliere Porchetta, se ci sono altri interventi, intanto facciamo rispondere l'Assessore Verini, prego Assessore.

**ASSESSORE VERINI:** Due cose velocemente, per quanto riguarda la dotazione finanziaria della quale parlava il Consigliere Porchetta credo che per il 2022, 20 mila euro non siano esigua come dotazione, per il 2023 sono 40 mila,

perché c'è uno spacchettamento di capitoli di bilancio che è pre e post ma parliamo dello stesso servizio quindi vanno doppiati, quindi sono dieci mila per il pre e post che comunque vanno conteggiati in quel modo. Quindi credo che i tempi tecnici per quanto riguarda la partenza del servizio sono legati alla traduzione in Consiglio, che passa in Consiglio quindi con la variazione di bilancio e la pubblicazione poi dell'assegnazione per il bando di chi si occuperà poi dell'erogazione. Per quanto riguarda il pasto domestico ben volentieri, il fatto che ci sono sentenze della Cassazione che hanno comunque stabilito che il pasto rientra addirittura in quella che è l'offerta formativa da parte dei circoli didattici e che quindi diventa un momento che non va considerato assistente, ma va ricompreso dentro tutta quella che è la didattica, quindi da quel momento in poi se lo consideriamo in questo modo diventa ancora più complesso cercare poi di modificarlo in quel modo, per tutta una serie di motivi non solo pedagogici, ma anche come hai detto giustamente tu, dal punto di vista proprio logistico, organizzativo, sanitario, perché poi sarebbe un onere comunque a carico, assolutamente comunque in Commissione con la Presidente iniziamo un'interlocuzione, anche se l'orientamento dei circoli non è proprio..., non va proprio in quella direzione, anche se è condivisibile comunque l'avrei messa espressa. Orientativamente penso che siamo in grado comunque nel 2022 di iniziare il servizio, se mi chiedete una data rispetto alla pubblicazione del bando, all'assegnazione diventa un po' più complicato, però quest'anno comunque inizia, auspicabile sì, assolutamente.

**PRESIDENTE:** Grazie Assessore, se non ci sono altri iscritti a parlare chiudiamo la discussione con l'intervento della Sindaca Colella, prego.

**SINDACO:** Grazie Presidente, era soltanto per chiarire un attimo, capisco quale era la bontà della mozione, anche se poi forse c'è stato un errore perché si parla di pre – post scuola per la scuola dell'infanzia, sappiamo appunto che il pre e post scuola comunque per quanto riguarda appunto la scuola primaria e non gli asili nido per capirci perché lì è tutta una situazione diversa; però come ha esposto chiaramente sia l'Assessore Verini che l'Assessore Catalini l'Amministrazione si è mossa, nel senso agli uffici è pervenuta una richiesta di variazione di bilancio individuando proprio delle risorse nel bilancio, perché la difficoltà è stata proprio questa, noi comunque abbiamo un bilancio approvato dalla Commissaria Prefettizia che non prevedeva dei capitoli dedicati al pre e post scuola, noi ci siamo da subito appunto attivati per cercare di reperire queste risorse, ovviamente anche aspettando che le scuole si mettessero a regime per quanto riguardava l'orario che ci tengo a precisare non è dipeso assolutamente né dall'Amministrazione e né tantomeno dalle scuole che purtroppo si sono trovate di fronte a un'oggettiva difficoltà di personale, docente e non e quindi finché non hanno ricevuto l'organico

adeguato da parte del MIUR non sono stati in grado di poter assicurare il tempo pieno, noi abbiamo mandato da subito comunicazioni che ASP, la mensa era pronta per partire, quindi per assicurare il tempo pieno. Per quanto riguarda il pre e post scuola, sappiamo benissimo delle difficoltà che hanno le famiglie e ci siamo adoperati proprio in questo senso, io infatti ho anche fatto un video messaggio proprio in cui comunicavo sia la problematica riguardante la mensa e anche il discorso..., ci sono delle criticità anche per quanto riguarda alcune famiglie di poter accedere alla mensa, perché devono pagare un pregresso e ad oggi con delle difficoltà che hanno oggettive, perché sappiamo anche a causa dei rincari delle bollette e di tutto, comunque oggi quello che poteva essere un piano di rientro diventa ancora di più difficilmente sostenibile, quindi anche l'Assessore si è subito attivato per la modifica del regolamento per i servizi a domanda individuale, al fine di consentire una maggiore rateizzazione, quindi far sì che tutte le famiglie possono accedere ai servizi di trasporto e di mensa; in particolare appunto anche quello di garantire questo pre e post scuola, ovviamente serviranno dei tempi tecnici, perché anche qui sarà necessaria una variazione di bilancio che mi auspico non ci saranno problemi sul discorso dell'urgenza o meno, penso che siamo su questo tutti quanti d'accordo, dopodiché si sta già lavorando per predisporre, perché bisogna fare un bando perché ovviamente poi la Consigliera Contestabile l'ha spiegato ovviamente è finito il rapporto con la precedente associazione perché il servizio era stato poi concluso con il covid e non più riattivato, quindi bisognerà fare anche le procedure necessarie, ma noi auspichiamo comunque proprio al massimo entro novembre, dicembre di poter dare inizio al pre e post scuola. Quindi ci tenevo a precisare che comunque siamo vicino alle famiglie, stiamo facendo di tutto e di più per rispondere alle loro esigenze. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie Sindaca, dichiariamo chiusa la discussione, passiamo alle dichiarazioni di voto, ha chiesto la parola il Consigliere Di Luca, prego.

**CONSIGLIERE DI LUCA:** Grazie Presidente, devo dire che siamo veramente contenti, veramente felici, anzi Sindaco le dico già sin d'ora visto anche l'esito favorevole spero per la votazione successiva, l'esito favorevole di questa mozione da parte di tutti, ringrazio anche il collega Consigliere Alessandro Porchetta di aver condiviso quest'esigenza, non avevamo dubbi ovviamente che l'Amministrazione..., perché come ciò che ci ha spinto a presentarla è stata ovviamente la richiesta da parte di tantissimi genitori che hanno sollecitato il nostro gruppo per interrogare l'Amministrazione su questo punto, ovviamente anche voi Consiglieri di Maggioranza e l'Amministrazione stessa sicuramente siete stati contattati e sollecitati da tantissime famiglie che hanno questa tipologia di esigenza. Quindi siamo molto favorevoli, le preannuncio

già che a meno di qualche inserimento, ulteriore saremo ben lieti e favorevoli di votare lo scostamento di bilancio per questa tipologia di intervento già..., glielo preannuncio che sia il gruppo di Fratelli D'Italia e credo che anche tutto il gruppo di Centro Destra non avrà problemi a votarla senza alcun tipo di problema. Grazie mille a tutti.

**PRESIDENTE:** Grazie Consigliere Di Luca, ci sono altre dichiarazioni di voto? Okay. Dichiaro chiusa la discussione, passiamo alla votazione.

**INTERVENTO:** Presidente scusi, per me va benissimo avevo proposto, però non ho ricevuto risposta, né reazioni dall'altra parte per condividerla, nel senso se la sottoscrivono tutti i gruppi consiliari con magari delle modifiche rispetto al testo, un emendamento si può pensare, perché chiaramente ci sono dei passaggi in cui l'Amministrazione Comunale non sarà d'accordo.

**PRESIDENTE:** Scusate io non posso più accettare emendamenti rispetto alla mozione, perché siamo già in dichiarazione di voto della mozione. Quindi ormai la chiusura della discussione è avvenuta, mi dispiace ho cercato di sollecitare quello che appunto aveva detto anche il Consigliere Porchetta attraverso la discussione, al massimo posso dire dichiarazione di voto, ancora non siamo in votazione, abbiamo iniziato, le dichiarazioni di voto; più di questo non possiamo assolutamente fare. Prego Consigliere Perandini per la dichiarazione di voto.

**CONSIGLIERE PERANDINI:** Presidente brevissimo per spiegare il motivo per cui come Maggioranza noi non voteremo favorevolmente questo punto, in quanto abbiamo appreso se ce ne fosse stata una necessità che l'Amministrazione già si è mossa su quest'aspetto, ha già dato forse in tempo di record la risposta al problema stesso e quindi con ovviamente il controllo che questo fatto venga risolto entro il mese prossimo, noi ovviamente diamo per scontato che questa sia materia già risolta e quindi voteremo contro. Grazie Presidente.

**PRESIDENTE:** Grazie Consigliere Perandini, vi sono altre dichiarazioni di voto? Passiamo alla votazione alla mozione protocollo 57786 del 05.10.2022 "predisposizione del finanziamento per il servizio di pre e post scuola nelle scuole dell'infanzia del Comune". Favorevoli? Contrari? Astenuti?

#### VOTAZIONE

**PRESIDENTE:** Riguardo alla mozione protocollo 57786 del 05.10.2022 risultano favorevoli 4, contrari 13, astenuti 3 la mozione è respinta. Con questo si conclude il Consiglio Comunale del 12 ottobre, vi auguro a tutti una buona giornata, grazie ci vediamo alla prossima capigruppo, al prossimo Consiglio. Grazie.